

CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE
SEDUTA DEL 20 GIUGNO 2024

SINDACO: Buonasera a tutti. Sono le 21,02 minuti. Ha inizio il Consiglio comunale. Prego la dottoressa D'Amico, la Segretaria, di fare l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

SINDACO: Passo alla nomina degli scrutatori. Nomino scrutatori Pizzano, Righi e Paperetti. Passiamo, se non ci sono comunicazioni, al punto numero 1 "insediamento del Consiglio comunale, esame delle condizioni degli eletti, surroga e convalida del nuovo Consigliere", poi ci sarà il giuramento del Sindaco. Prego, Segretaria.

SEGRETARIO GENERALE: Grazie, Sindaco. Abbiamo fatto la convalida degli eletti che viene proposta al Consiglio comunale nell'insediamento. È il primo atto che il Consiglio neo eletto deve adottare prima di procedere ad ogni altra deliberazione. La convalida è in esito alla verifica dell'insussistenza di causa di ineleggibilità, compatibilità, incandidabilità che eventualmente potessero, diciamo, essere presenti e essere a carico di qualcuno dei Consiglieri. Comunico che non è pervenuta alcuna osservazione e alcuna contestazione in merito al protocollo del Comune e quindi se il Consiglio comunale ritiene di dover procedere può legittimamente convalidare gli eletti. Comunico inoltre che in data 13 giugno ha rassegnato le dimissioni tramite presentazione di rinuncia alla carica il dottor consigliere Leonardo Mele della Lista "Noi per Montale" il quale sarà surrogato dal Consigliere primo dei non eletti della medesima lista che è la signora Greta Cavaciocchi la quale immediatamente dopo alla convalida degli eletti che sono stati eletti, appunto, diciamo a seguito della proclamazione in esito alle elezioni dell'8 e 9 giugno sarà introdotta perché solleverà il Consigliere rinunciatario e sarà convalidata, quindi a quel punto potrà legittimamente far parte del Consiglio comunale. Ringrazio per l'attenzione e sono a disposizione per chiarimenti. Rendo la parola al Sindaco.

SINDACO: Se non ci sono interventi o richieste di chiarimenti metterei alla votazione la convalida degli eletti e poi in successiva votazione la surroga.

SEGRETARIO GENERALE: L'immediata eseguibilità, poi la surroga e la convalida dell'immediata procedibilità. Questo è il procedimento, diciamo è contestuale.

SINDACO: Favorevoli al punto "esame delle condizioni degli eletti e convalida"?

SEGRETARIO GENERALE: Ancora non fa parte, signora Cavaciocchi, solo qualche secondo.

SINDACO: Si mette in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto e poi la Segretaria Generale, poi la surroga con la firma e la convalida. Si mette ora in votazione la surroga. Favorevoli? L'immediata eseguibilità di questo atto? Unanimità.

SEGRETARIO GENERALE: D'ora in avanti il Consiglio è completo con diciassette membri. Viene riportato a verbale.

SINDACO: Giuro lealmente di osservare la Costituzione italiana. Devo fare un saluto in questo insediamento del Consiglio comunale dopo il mio giuramento. Innanzitutto un saluto a tutti i Consiglieri eletti, un saluto e un grazie e un buon lavoro a voi e a tutti noi seppur nelle diverse responsabilità di Maggioranza e Opposizione però siamo qui tutti a lavorare per il bene della comunità montalese. Lavorerò affinché ci sia un confronto leale in modo particolare sulle tematiche più importanti che toccano e toccheranno gli interessi generali della comunità di Montale. Un saluto va a tutti i cittadini di Montale. Non è una frase fatta ma io sono stato e sarò il Sindaco di tutti, le porte del mio ufficio sono aperte a tutti a chi entra da quella porta, io non faccio distinzione di colore politico e di appartenenza perché il bisogno dei cittadini e le necessità non hanno colore politico. Questo è il mio modo di operare, è stato e sarà in questa direzione. Un saluto va a tutti i dipendenti, alla dottoressa, alla Segretaria dottoressa D'Amico per il lavoro che hanno svolto e che svolgeranno e un saluto particolare lo rivolgo a tutte le associazioni del territorio di Montale sia quelle a livello culturale, a livello ricreativo, alle associazioni sociali e sanitarie e in modo particolare lo voglio rivolgere, visto anche quello che ci è capitato nei mesi scorsi e negli anni, un ringraziamento particolare alle associazioni di volontariato, di protezione civile, a loro va il mio e il vostro ringraziamento per tutto quello che fanno per la comunità di Montale. Il mio saluto e il mio grazie va al Comando di Stazione dei Carabinieri di Montale nella figura del luogotenente Massimiliano Moncini per il lavoro che hanno svolto, che stanno svolgendo con la massima collaborazione con l'istituzione Comune che c'è stata e ci sarà in futuro. Un saluto e un grazie a tutte le Forze dell'Ordine che collaborano con tutti i Comuni, un saluto alla Prefetto che mi ha mandato gli auguri di buon lavoro come al Questore e come al Vescovo di Pistoia e Pescia monsignor Fausto Tardelli e poi un saluto ai parroci della comunità montalese, Tobbiana, Fognano e Stazione, a don Paolo Firindelli, don Cristoforo il parroco di Tobbiana e Fognano e don Alessandro parroco di Stazione. Il mio è un saluto di augurio con la speranza che tutta la comunità si ritrovi nell'interesse generale del Comune di Montale. Sono certo che sarà così e come ho detto prima massima disponibilità al confronto e alla collaborazione fra tutti. Buon lavoro. Buon lavoro a tutti. Davvero per ultimo ma non da ultimo il mio pensiero va a quelle famiglie in stato di necessità e di bisogno, a chi ha perso il lavoro, va a quelle famiglie che hanno subito danni dall'alluvione, alle aziende, una vicinanza stretta a tutti loro, gli siamo e sono vicino come Sindaco e gli dobbiamo essere vicino come istituzioni e dare risposte certe. Questo è il nostro impegno, è il nostro impegno per quello che sarà Montale del domani. Un grazie a tutti di nuovo. Buon lavoro. Spero di non essermi dimenticato di nessuno. Buon lavoro a tutti. Ora do lettura al Consiglio comunale e ai presenti del decreto che ieri mattina ho firmato nella nomina della

Giunta, degli Assessori e le deleghe che ho dato ai Consiglieri comunali per le rispettive funzioni. L'Assessore Guazzini Alessio che avrà la carica di Vice Sindaco, funzioni a lui attribuite: lavori pubblici, ambiente, protezione civile, Polizia Municipale, Neri Sandra politiche sociali sanità e edilizia residenziale, rapporti con le associazioni che operano prevalentemente in ambito sociale e sanitario, Barontini Francesco avrà come funzione la cultura, l'istruzione, la biblioteca, il trasporto pubblico locale, caccia e pesca e i rapporti con le associazioni che operano prevalentemente in ambito culturale. Innocenti Luisa avrà come funzione attività produttive, commercio, turismo e promozione del territorio, programmazione di enti e manifestazioni e rapporti con le associazioni che operano prevalentemente in ambito ricreativo. Logli Emanuele, Assessore esterno, avrà come funzione bilancio tributi società partecipate. Inoltre ho affidato delle deleghe agli Assessori, ai Consiglieri alla Consigliera Mannelli Bianca la materia relativa alle politiche giovanili, alla Consigliera Pizzano Paola le materie relative alle pari opportunità, al Consigliere Bernardini Marco le materie relative pratiche e sviluppo dello sport, comunicazione e servizi, al Consigliere Galardini Alessandro la materia relativa ai gemellaggi. Per cui buon lavoro a tutti e cerchiamo di fare un lavoro importante per la comunità di Montale. Se ci sono interventi... Questa è una presa d'atto, non ci sono votazioni da fare. Ringrazio il maresciallo Bozza per la presenza. Buonasera, maresciallo. Ora c'è una presa d'atto, c'è la designazione dei capigruppo. Sono arrivate al protocollo del Comune di Montale e dei rispettivi capigruppo nelle persone dei Consiglieri per Montale concreta Righi Salvador e per Montale Rinasce Nincheri Sandro. Noi per Montale non ha fatto pervenire però da regolamento è candidato a Sindaco Lorenzo Bandinelli, nuovo capogruppo "Noi per Montale" per cui si sono formati tre gruppi "Montale concreta", "noi per Montale" e "Montale rinascita". Anche questa è una presa d'atto. Non ci sono votazioni. Ora passiamo all'altro punto all'ordine del giorno, all'elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio comunale. Come sapete da statuto c'è la facoltà di eleggere il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio comunale. È una votazione a voto segreto. Prima verrà votato il Presidente che a prima votazione dovrà avere i due terzi dei voti. Vero, dottoressa...? E ugualmente il Vice Presidente in prima votazione. In seconda votazione se non raggiunge il quorum basta la maggioranza assoluta. Se non ci sono interventi passerei alle votazioni. Chiamerei gli scrutatori che devono passare dai rispettivi Consiglieri a prendere i nominativi della busta e poi metterla dentro l'urna. Scrutatori, votate e poi.... La seconda votazione, eletto il Presidente, sarà per il vice Presidente.

(Votazione e raccolta delle schede)

(Il Sindaco procede allo spoglio delle schede).

SINDACO: Hanno ottenuto voti dodici Pierucci Tiziano che ha raggiunto il quorum dei due terzi e voti cinque il Bandinelli. Allora, votiamo l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Unanimità. Invito il professor Tiziano Pierucci a prendere il posto della presidenza.

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Prima di rivolgere un saluto procediamo con l'elezione del Vice Presidente con le stesse modalità con cui si sono svolte le elezioni del Presidente. Prego gli scrutatori di votare e poi di raccogliere le schede. Grazie.

(Votazione e raccolta delle schede)

PRESIDENTE: - Procediamo quindi allo spoglio delle schede per l'elezione del vice Presidente del Consiglio.

(Il Presidente procede allo spoglio delle schede).

PRESIDENTE: Comunico l'esito della votazione. Hanno ottenuto dodici preferenze il Consigliere Alessandro Galardini e cinque preferenze la consigliera Cecilia Innocenti e quindi è proclamato eletto come vice Presidente Alessandro Galardini. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito allo spoglio. Facciamo ora il voto per l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole? Grazie. Tutti favorevoli. Di nuovo buonasera. Desidero anzitutto ringraziare tutti quanti, il Sindaco e i Consiglieri, per aver proposto il mio nominativo in relazione alla nomina di Presidente del Consiglio comunale. Conosco bene il ruolo e la funzione legati a questa carica che ho già ricoperto in passato nel quinquennio 2014-2019 e che accetto nuovamente con piacere pur nella consapevolezza che si tratta di un compito complesso e delicato. Ringrazio tutti i Consiglieri che con il loro voto mi hanno affidato questo incarico ma ringrazio anche coloro che hanno dato una preferenza diversa. Questo è giustamente il gioco democratico e comunque assicuro naturalmente e ovviamente a tutti i componenti del Consiglio garanzie e tutela nell'esercizio delle rispettive funzioni. Il Presidente del Consiglio comunale è infatti per definizione e per natura una figura *super partes*, la sua funzione è quella di coadiuvare il Sindaco nella gestione del Consiglio comunale, di coordinare i rapporti tra il Consiglio stesso e tutti i soggetti che ad esso fanno riferimento e il suo ruolo più importante, e qui cito testualmente il regolamento, all'articolo 10 è quello di difendere le prerogative del Consiglio e dei singoli Consiglieri ispirandosi a criteri di imparzialità. Nello svolgimento della mia funzione intendo quindi attenermi a questo spirito e auspico perciò che ci sia l'aiuto e la collaborazione da parte di tutti i Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione per garantire nel rispetto delle diversità di opinioni, di idee e di posizioni uno svolgimento ordinato e produttivo delle sedute del Consiglio. Nell'esercizio della mia funzione farò quindi riferimento esclusivo al regolamento del Consiglio comunale, allo Statuto comunale e alla normativa vigente.

Assicuro fin da ora il massimo impegno per portare avanti questo compito che mi consentirà in ogni caso di mantenere le mie prerogative di Consigliere comunale che intendo ovviamente esercitare nei limiti e nel rispetto delle norme. Credo nel confronto libero e rispettoso delle idee e delle opinioni e su tale base intendo impostare il mio ruolo e la mia funzione avendo davanti a me un unico obiettivo che ritengo debba essere condiviso da tutti e cioè l'interesse e il bene del nostro paese, della nostra comunità di tutta Montale ed è unicamente in funzione del raggiungimento di questo obiettivo che intendo svolgere il mio compito e indirizzare di conseguenza tutto il lavoro del Consiglio comunale. Concludo questo mio saluto ringraziando a nome di tutto il Consiglio la comunità di Montale e i cittadini che con il loro voto libero e democratico ci hanno affidato il compito importantissimo di amministrare un paese e un territorio di non grandi dimensioni ma ricco di storia e di cultura come dimostra anche questo splendido edificio in cui ci troviamo a svolgere i Consigli comunali che è Villa Smilea. Ringrazio infine chi mi ha preceduto in questo incarico nei cinque anni passati, cioè la ex Consigliera Federica Scirè, che ha svolto questa funzione con grande passione e con grande competenza e auguro quindi un buon lavoro a tutti. Ci sono interventi? Altrimenti procedo con... Prego, Consigliere Bandinelli.

CONSIGLIERE BANDINELLI: A nome del gruppo volevo fare i migliori auguri al Presidente appena eletto, gli auguri di condurre quello che è il Consiglio comunale nel migliore dei modi con imparzialità e tutto quello che ne conviene per quanto riguarda questa carica. Sono sicuro che non sentiremo in futuro le parole pronunciate qualche anno fa "devo rispendere i lavori, chiedo scusa ma in questa baraonda vogliamo capirci qualcosa con il gruppo consiliare" perché le ricordo che Lei è il Presidente di tutti e non soltanto del suo gruppo consiliare e le decisioni del Presidente come lei ha ricordato devono essere imparziali, autonome a garanzia di tutti i Consiglieri in special modo dei Consiglieri di Minoranza non dettate dagli organi amministrativi. Con questo auguro il miglior lavoro a Tiziano da parte del nostro gruppo.

PRESIDENTE: Ringrazio il capogruppo Bandinelli e tutto il gruppo per le parole che ha detto e sicuramente, come ho detto nella mia introduzione, sarà così. Ci sono altre osservazioni, altri interventi? Se non ci sono si procede con il punto 5 all'ordine del giorno e cioè l'elezione della commissione elettorale comunale. Anche qui c'è da fare una votazione. La commissione è composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti per cui ci vuole di nuovo la scatola. Si scrive un solo nome nella scheda e essendo tre e tre normalmente due appartengono alla Maggioranza e uno alle Opposizioni. Il Sindaco non vota, votano soltanto i Consiglieri. Sono due votazioni distinte, la prima per i membri effettivi e la seconda per i supplenti.

(Votazione e raccolta delle schede)

PRESIDENTE: Diamo corso allo spoglio delle schede per la nomina dei membri effettivi. Hanno ottenuto voti Bernardini 6, Cecchi 5, Cecilia Innocenti 5 e quindi sono designati i componenti effettivi della Commissione questi tre nominativi. Passiamo ora a votare per i componenti supplenti della Commissione con la stessa modalità.

(Votazione e raccolta delle schede)

PRESIDENTE: Procediamo quindi allo spoglio. Abbiamo 5 voti per Mannelli, 6 voti per Guazzini, e 5 voti per Paperetti e quindi sono membri supplenti Mannelli, Guazzini e Paperetti. Grazie di nuovo a tutti. Votiamo l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Unanimità. Grazie. Passiamo ora quindi al punto 6 "nomina della commissione comunale per la tenuta degli albi dei Giudici popolari Corte d'Assise e Corte d'Assise d'appello". In questo caso per questa votazione i capigruppo propongono i nominativi e il Consiglio poi vota quello che i capigruppo hanno proposto. Quindi, capogruppo Righi, sono due nominativi e quindi uno per la Maggioranza e uno per le Opposizioni. Se avete bisogno di due minuti di consultazione va benissimo. Prima proponiamo quelli effettivi e poi... Capogruppo Righi.

CONSIGLIERE RIGHI: Il gruppo "Montale concreta" propone Pizzano Paola.

PRESIDENTE: - Grazie. Capogruppo Bandinelli o Nincheri? Non so chi di voi.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Come Opposizione noi proponiamo me stesso, Bandinelli Lorenzo.

PRESIDENTE: Perfetto. Quindi Pizzano, Bandinelli come effettivi. Vediamo ora per quanto riguarda i supplenti. Prego...

CONSIGLIERE RIGHI: Proponiamo Galardini Alessandro.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Noi proponiamo Nincheri Sandro.

PRESIDENTE: Quindi Galardini e Nincheri, perfetto. Votiamo l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Unanimità. Benissimo, grazie. Passiamo quindi al punto 7 "indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni ed una approvazione. Quindi qui non si tratta di votare nessun nominativo ma di approvare i criteri per eventuali poi nomine all'interno dei rappresentanti del Comune all'interno di enti, aziende e istituzioni. Tutti i Consiglieri hanno ricevuto, diciamo, i criteri per cui apro la discussione se ci sono delle osservazioni e poi si procede con la nomina. Si procede con la votazione. Se non ci sono... Facciamo le dichiarazioni di voto. Per quanto riguarda le dichiarazioni di voto preciso questo: poi ne parlerò con i capigruppo, logicamente proporrei ogni volta di volta in volta una rotazione come fatto anche nei cinque anni precedenti, cioè cominciare con un gruppo consiliare, poi l'altro e poi l'altro rispetto alla volta prima. Mi sembra più corretto per tutti, Poi ne parleremo insieme. Stasera faccio io, vado un po' random casualmente, poi

ci si mette d'accordo e nei prossimi Consigli facciamo questa rotazione che era cosa fatta bene nel precedente quinquennio. Dichiarazioni di voto? Inizia Righi, capogruppo di "Montale concreta".

CONSIGLIERE RIGHI: Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Lorenzo Bandinelli "noi per Montale".

CONSIGLIERE BANDINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sandro Nincheri "Montale rinasce".

CONSIGLIERE NINCHERI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Sono tutti favorevoli, quindi si procede alla votazione dei Consiglieri. Favorevoli? Tutti, unanimità. Votiamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Perfetto, tutti all'unanimità. Grazie. Passiamo ora al punto 8 "linee programmatiche mandato amministrativo 2024-2029, esame ed approvazione". Passo la parola al Sindaco Betti.

SINDACO: Grazie, Presidente. Con questo atto portiamo alla discussione e all'approvazione le linee programmatiche di questo mandato, linee programmatiche che sono allegate agli atti che tutti i Consiglieri hanno ricevuto. Io farò un'introduzione, una sintesi per dare poi spazio agli interventi e alla successiva discussione in merito. Il nostro slogan in campagna elettorale, ma non solo, come linee programmatiche aveva come sintesi "Montale concreta", "continuità e Montale concreta". Noi vogliamo operare in quella direttrice, essere concreti nella continuità e come nei mandati precedenti una delle cose che abbiamo sempre fatto con assiduità è stata la progettazione e la ricerca di finanziamenti e contributi. Su questa direttrice vogliamo continuare perché è abbastanza evidente e chiaro che con le risorse del Comune di Montale in modo per quanto concerne da investimenti non riusciremo mai a fare quelle opere importanti di cui la comunità ha bisogno. Vado però toccando i punti che sono in quello che è il programma amministrativo del quinquennio e parto con un Comune più accessibile. Nei mandati precedenti fino a che non è venuta fuori purtroppo la pandemia del covid ho... sono sempre stato tutti i mesi una volta al mese nelle frazioni e ho fatto punti di incontro costantemente. Riprenderò da settembre questa abitudine. Per cui una volta al mese incontrerò i cittadini a Tobbiana, una volta al mese incontrerò i cittadini a Fognano, una volta al mese incontrerò chi lo vorrà, i cittadini, a Stazione. Riprenderò un po' quelle che erano le abitudini di un tempo. È chiaro che poi rimarranno ugualmente i due giorni a settimana che come ho fatto ora anche negli ultimi due anni sono a disposizione per tutti i cittadini perché i cittadini vanno ascoltati e vanno incontrati e di necessità, guardate, ce ne sono tante. Per cui questo sarà un modo per essere vicino e andare dove abitano i cittadini montalesi in modo per quanto concerne anche gli anziani che non si possono sempre spostare in modo da poter recarsi al capoluogo. Per cui questo sarà il mio modo di operare già da settembre e anche nella digitalizzazione sulla informatizzazione dell'ente noi abbiamo ricevuto con il PNRR quasi trecentomila euro di investimenti e continueremo a investire su quella che è l'informatizzazione dell'ente. Nel punto del Comune sostenibile voi avete le linee pratiche davanti a voi. Ripeto tutti i contenuti punto per punto anche perché come è chiaro le linee programmatiche di un mandato sono linee che tengono tante cose insieme perché il programma è fatto per i cinque anni ma ha bisogno di un orizzonte più lungo per potere arrivare a fare quelle cose. Le linee programmatiche sono... è una visione di quello che vorremmo diventasse la comunità che uno amministra. E noi volevo continuare con quelle che sono la progettazione e i nuovi interventi di rigenerazione urbana. I piani operativi approvati, le varianti approvate, hanno dato dei buoni risultati sono sotto gli occhi di tutti in modo particolare di zone che avevano bisogno di essere riqualificate in modo particolare aree industriali, artigianali dismesse e su quelle vogliamo continuare a metterci la testa e vedere se senza consumare il suolo vergine possiamo riqualificare e recuperare zone da riqualificare. Una delle cose che ho detto durante la campagna elettorale ma anche nei confronti molte delle risorse, delle entrate che entreranno da oneri di urbanizzazione saranno dedicate alla manutenzione straordinaria, strade, marciapiedi, perché, lo ammetto, ce ne è estremo bisogno. Negli ultimi cinque anni abbiamo potuto investire poco in questa fattispecie, una buona parte degli oneri di urbanizzazione che entreranno e mi auguro che partano interventi già programmati e piani attuativi già presentati, vuol dire entrate e oneri per l'ente, ecco, andranno verso quella direzione. L'altra attenzione particolare ormai è stato un motivo conduttore di tutti questi mesi dal novembre in poi sarà un'attenzione particolare in modo da essere pungolo continuo giorno dopo giorno per gli enti sovraordinati, Regione e Stato, per ottenere quelle risorse necessarie per la sicurezza idrogeologica in modo particolare per il torrente Agna che ha causato tutto quello che sapete. C'è bisogno di interventi importanti, di risorse importanti. Al Comune spetta questa opera proprio di essere puntualmente presenti e cercare che gli enti sovraordinati che sono risorse importanti che devono arrivare rispettino gli impegni. L'altra cosa che mi preme sottolineare, prendo alcuni punti di tutti i punti però credo siano i punti qualificanti e su questo chiederò collaborazione e confronto con le opposizioni a cominciare da questa area verde che da tanto tempo quello spazio che va dal Comune fino a vicino la chiesa, tutto quel polmone verde che già dal 2012-2013 penso siano iniziate varianti, approvazioni di destinazione d'uso. Si può rimetterci la testa e le mani e su questo lo riconfermo e lo ridico siamo disponibili al confronto con tutti, anche con i due gruppi di Opposizione perché questo davvero credo che sia uno dei punti qualificanti. Come l'altro punto che è la previsione urbanistica a quell'area verde vicino al cimitero dove ci sono quelle due aree coloniche, sono i punti di aree a verde e non solo che possono e trasformeranno in meglio Montale, la comunità montalese. Un'altra cosa che vogliamo continuare e ha dato dei bei risultati è l'implementazione per quanto riguarda la sicurezza delle telecamere. Abbiamo investito parecchio in questi anni, i risultati li ha dati, molte delle vie di accesso sono controllate dalle telecamere per cui

anche le Forze dell'Ordine che richiedono le immagini possono attingere da quelle che sono le immagini. Vogliamo l'ultima implementazione di sorveglianza, abbiamo partecipato al progetto scuola sicure e siamo stati finanziati in parte dal Ministero dell'Interno e abbiamo messo le telecamere per la sicurezza alle scuole medie in Via Martin Luther King. Ecco, vogliamo continuare in quella fattispecie nel trovare modi, so benissimo che non è la panacea dei mali questo però è un deterrente importante, affinché i male intenzionati sappiano che da noi saranno controllati e perseguiti perché abbiamo anche gli strumenti idonei. Ci sono altri punti nelle linee programmatiche per un Comune sempre più inclusivo e vicino ai cittadini. Mi soffermo su un aspetto, l'aspetto sociale e sanità. Montale ha bisogno di nuovi insediamenti di edilizia residenziale pubblica. Nella via del procedimento che è già stato fatto rispetto al piano operativo alla variante al piano operativo, tra poco ormai c'era la fine del mandato, si è interrotto questo percorso ma andiamo verso l'approvazione dell'adozione della variante al piano operativo però è un iter che dobbiamo ancora portare avanti e su questo punto dell'edilizia residenziale pubblica occorre assolutamente investire. C'è tanta richiesta da famiglie che si trovano anche in stato di necessità. Tutte le abitazioni che avevamo anche in Via Nievo, quelle del Comune, sono state destinate tutte alla Spes, per cui quasi tutte sono state riassegnate e penso ancora ci siano da fare dei lavori però abbiamo fatto la scelta politica di non metterle sul mercato ma di destinarle al consorzio, alla Spes, per destinarle a chi è in graduatoria e ha bisogno di queste residenze a un canone più basso rispetto ai canoni di mercato. Però in questa direzione bisogna metterci la testa e cercare di trovare soluzioni. E poi rispetto all'aspetto sanitario c'è la nuova casa della salute o il distretto sanitario che è stato ristrutturato completamente. È chiaro che lì occorre che l'edificio ha bisogno anche di specialisti, l'edificio può essere bello ma diventa inutile alla comunità se nell'edificio arrivano quelle professioni che necessitano per cui deve diventare a pieno titolo una casa della salute e avere gli specialisti che la comunità di Montale si aspetta. Per quanto riguarda le politiche giovanili è un punto estremamente importante. Noi abbiamo provato un progetto nella sede della Badia, dell'ex sala consiliare, ci era stato finanziato in parte dalla Regione Toscana, abbiamo rimesso delle risorse per questo progetto e bisogna continuare in questa via, dare la possibilità ai ragazzi di trovare spazi per loro scommettendo anche su una loro possibile gestione con un po' di coraggio. C'è la necessità di questi spazi e questa è una delle cose che reputo importantissime perché ne va del futuro della comunità di Montale e non solo. E allora anche qui c'è bisogno di un mondo che gravita intorno ai giovani ma non solo ai giovani, c'è bisogno dell'associazionismo, che tutti insieme a chi ha responsabilità amministrative pubbliche sia di Maggioranza che di Opposizione guardare a questo mondo con gli spazi e i progetti che aiutano a stare insieme i giovani. Gli spazi ci sono, qualche soldo nel bilancio c'è, occorre trovare un progetto che ci aiuti in questa direzione. Il mondo associativo c'è a Montale fortunatamente che può dare una mano e allora credo che ci siano tutte le potenzialità per fare un buon lavoro. E poi anche spazi ludici. Io penso che gli spazi aiutino ad aggregarsi e uno spazio ludico libero dove i ragazzi possono giocare liberamente, c'è l'esperienza del campetto di basket che è quasi sempre pieno di ragazzi che liberamente a tutte le ore del giorno e della sera vanno a giocare. Credo che ci sia bisogno di altri spazi dove i ragazzi possono incontrarsi e trovarsi. Per cui, ecco, anche in quella ottica sono spazi ludici sportivi però indirizzati anche in modo particolare al mondo giovanile. Ritornando agli spazi ludici in direzione anche di quello che è un aspetto di prevenzione anche della salute intendiamo cercare di mettere in atto e realizzare quei percorsi della salute che ci sono in tanti Comuni. Qui da noi c'erano alcune attrezzature alla Aringhese, credo che serva non soltanto così come momento di relax ma le aree a fitness, quelle che si chiamano "aree a fitness" credo diano risultati importanti anche dal punto di vista di prevenzione sanitaria. Ecco, su quella direzione anche lì ci sono già dei progetti in modo particolare all'Aringhese e a queste aree noi pensiamo di dare sviluppo. Anche qui occorre anzitutto ed è importante la collaborazione con le associazioni del territorio, assolutamente sì. Per un Comune competitivo ho sempre ritenuto importante in modo particolare per le aziende e per il commercio quelle che sono le infrastrutture. Io credo che l'aiuto essenziale che si può dare alle aziende sotto tutti i tipi di azienda sia quello di creare le infrastrutture utili che creano sviluppo perché l'infrastruttura produce velocità di accesso, produce tanti esiti positivi. Una delle cose che abbiamo già messo in quello che è il piano strutturale e nel piano operativo una delle opere importanti che condivido anche con il Sindaco Calamai eletto anche lui in modo davvero importante a Montemurlo è l'attraversamento dell'Agna nella zona di Via Palermo verso la zona industriale di Montale e zona industriale di Montemurlo. Questa è un'opera che collegherebbe le due zone produttive ma aiuterebbe anche a dare respiro a quell'area che è tra la Bure e la ferrovia che è Via Provinciale Pratese, un'opera di quel genere che mette in collegamento la zona industriale di Montemurlo, la zona di Oste, quella bassa con la nostra zona produttiva di Via Palermo. Quella zona li aiuta a dare respiro a tutta la parte di Via provinciale pratese. Sono opere importanti che hanno delle risorse e su quello punteremo in modo importante. Poi siamo pronti nella discussione a eventuali approfondimenti. Per ogni parte del territorio, come potete avere visto nelle linee programmatiche, ci sono una serie puntuale di interventi che riteniamo di avere messo nel programma. Ce la faremo a realizzar tutto o in parte? L'impegno di sicuro c'è, è chiaro che come ho sempre detto ormai è un motivo, è un life motive che dico da anni, progettazione e ricerca dei finanziamenti, tante opere, come Comune di Montale non saremo in grado di farle se non intercettiamo quelle risorse che necessitano. Poi c'è tutto l'aspetto della cultura, la cultura come Villa Smilea che deve e ha tutti i requisiti per essere centro culturale a tutto tondo per il Comune di Montale ma c'è anche il Centro Nerucci che è importante e su questi aspetti noi bisogna valorizzando le risorse culturali umane del nostro territorio e non solo dare spinta, dare spinta. Nel mandato precedente è chiaro che i due anni, i due anni e mezzo di covid hanno di fatto

messo in ginocchio tante cose, ora credo che siano... Tante cose sono state fatte. Qui il Presidente del Consiglio Tiziano Pierucci che è stato per quattro anni e mezzo Assessore alla cultura può elencare le tantissime iniziative che ci sono state a Villa Smilea e non solo. Continuiamo in questa direzione, come ho detto e ripeto, perché credo sia importante il fatto stesso che... guardate, io non nascondo i risultati elettorali. I risultati elettorali hanno diviso in parti importanti una... hanno palesemente fatto vedere qual è la situazione di Montale per cui il confronto credo che sia più che necessario soprattutto sugli aspetti più importanti che riguarderanno la comunità montalese. Credo che ci sia bisogno di confrontarsi e di ritrovarsi. Su questo modo di operare, su questo in questo modo di fare chiedo al Consiglio comunale l'approvazione delle linee programmatiche che voi avete ricevuto e avete agli atti disponibili poi nella discussione a interventi successivi. Grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Apriamo la discussione su questo punto. Chiedo se ci sono Consiglieri che desiderano intervenire. Capogruppo Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Di nuovo buonasera a tutti. Se il Presidente mi concede un minuto perché volevo unirmi ai saluti del Sindaco che ha fatto all'inizio a tutta la cittadinanza, a tutto il Comune, alle forze dell'ordine, eccetera. In particolare volevo io salutare...

PRESIDENTE: Chiedo scusa, c'è un'interruzione, non si capisce... Grazie. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Volevo anche sinceramente ringraziare chi ha creduto in noi come Lista, tutte le persone e tutti i candidati che hanno partecipato alla lista che sono qui presenti, un grazie a loro e alle loro famiglie per l'impegno che ci hanno messo in questi cinque mesi. Volevo anche salutare i nuovi Consiglieri e ricordare anche i Consiglieri che oggi non ci sono e che hanno fatto parte del vecchio Consiglio nei precedenti cinque anni cominciando dalla mia vicina di banco Barbara Innocenti che è lì dietro, per continuare con Agnese Pippolini, un abbraccio a Giulia Meoni, ad Alberto Fedi che è stato il mio mentore all'inizio e attraverso loro salutare anche Federica Scirè che la domenica delle elezioni ho salutato come l'ultimo giorno come mia presidentessa del Consiglio. Detto questo io volevo fare due precisazioni perché sono venute fuori in queste settimane delle polemiche e volevo precisare. Io non ho mai detto che voi non avete diritto di governare, tutt'altro, voi lo avete. Perché sono usciti un paio di articoli di giornale e un paio di post su Facebook in cui sembrava che mettessi come Opposizione in dubbio questo, assolutamente no. Voi avete tutto il pieno diritto, la Legge vi riconosce la possibilità di stare qui in Consiglio comunale come Maggioranza e quindi non ho fatto nessun tipo di polemica su questo punto nel modo più assoluto. In secondo luogo volevo chiarire un altro discorso perché ci sono state diverse voci che io non avrei partecipato al Consiglio comunale. Non so per quale ragione avrei dovuto rinunciare al Consiglio comunale. Io resterò qui per cinque anni e sono fiero e onorato di sedere in questo Consiglio. Per quanto riguarda, passando poi alle linee programmatiche del programma, sinceramente ho... Secondo me il programma non è completo. Non è completo ed è estremamente generico dicendolo in poche parole. Sono rimasto stupito dal fatto che non si parli delle linee programmatiche e non è stato detto neanche stasera del futuro dell'inceneritore. Abbiamo parlato per cinque mesi, quattro mesi - cinque mesi di campagna elettorale, ad ogni incontro c'era una domanda sull'inceneritore, nelle linee programmatiche non è stato in seguito nulla. Mi domando: per quale motivo non si dice qual è la vostra posizione in maniera chiara depositata agli atti ufficiali sull'inceneritore? Forse perché nel mandato precedente erano state promesse alcune cose e poi ci si è ripensato, più facile non inserire nulla? Secondo me non aver riferito questa posizione nelle linee programmatiche è un errore madornale sinceramente non capibile. Non si parla di TARI, non si parla di tassa dei rifiuti, non si parla di tributi. I tributi comunali che fine faranno? Quale visione avete? Sono già al massimo. Sono previste delle riduzioni? Il Sindaco in un incontro pubblico ha detto che prevedeva una riduzione della TARI, della tassa rifiuti a breve. Noi ci aspettavamo di trovare qualcosa se non nelle linee programmatiche nel discorso di stasera, non abbiamo visto nulla. Non si parla di imprese, non sono rammentate le imprese se non per delle opere strutturali. Si parla di semplificazione del SUAP ma non si dice che cosa si vuol fare e qui chiedo al nuovo Assessore sulle attività produttive quali sono queste semplificazioni al SUAP che si vogliono apportare che sono presenti nelle linee programmatiche perché sarebbe bene sapere non soltanto cosa si vuol fare ma in quale direzione si vuole andare. Ci sono delle linee che sono di una genericità estrema. A Tobbiana si vuol ripensare l'area davanti al cimitero, mettiamoci tutti a pensare seduti lì davanti a vedere cosa succede. È un po' generico questo, si dovrebbe dire cosa si vuol fare dell'area davanti al cimitero. Si prevede un rifacimento dell'area stradale. Cosa si intende? Cioè, la semplice asfaltatura, mi immagino, dei danni che sono conseguiti dalla recente frana, oppure si vuol rifare in toto la nuova strada e allargarla come chiedono e come hanno bisogno gli abitanti della frazione? Non si parla se non in linea generale della messa in sicurezza idrogeologica del territorio perché è vero che bisogna intervenire tramite gli organi sovraordinata e stimolarli perché intervengano ma cosa si vuol fare noi per tenere pulito dalle fogne alle condotte d'acqua piovana a tutto quello che è necessario per rendere necessario quello che è un normale scorrimento delle acque? Questo è fondamentale. Non è stato detto nulla stasera e non è inserito niente nel programma. La Smilea; si parla tanto di cultura. Io sono rimasto colpito dalla campagna elettorale quando più volte è stato rammentato come l'evento più importante della cultura il fatto di Montale paese della fiaba che è stato inventato da un'opposizione, da Barbara Innocenti, perché sinceramente in questi anni di cultura qui se ne è fatta veramente poca, se ne è fatta veramente poca, e due anni e mezzo di Covid non sono stati due anni e mezzo perché il covid per le persone private e per le imprese che poi si sono riarricciate le maniche e hanno cominciato a recuperare il tempo perso è durato sei mesi, tre mesi una volta e tre l'anno successivo, non due anni e mezzo. Tutto quello che è stato detto stasera, le linee

programmatiche, va bene, per una nuova Amministrazione si faranno, probabilmente si faranno e ci vorrà più anni, importante è cominciare, ragazzi. Sono dieci anni che ci siete voi qui. Mi fa paura, un'estrema paura la scuola materna della Stazione visto come sono stati gestiti i lavori pubblici di questi anni. Cinque - sei anni per fare una scuola quando il nostro Comune vicino ci ha messo un anno e mezzo... probabilmente dieci per la progettazione e tutto... Tra l'altro ieri vi siete definiti come competenti, professionali e seri, almeno un po' di fantasia nel cambiare le parole visto che era lo slogan di una lista vostra concorrente "competenza e professionalità" sinceramente in questa Giunta non ce la ritrovo. Praticamente c'è una continuità rispetto alla consiliatura scorsa, sinceramente ho grossi dubbi che si riesca a svolgere quella che è una minima parte del programma che avete presentato, ne sono testimonia le scuole a Stazione, i lavori della scuola Nerucci, la costruzione di duecento metri di strada tra Via Topazzi e Via Guido Rossa che sono durati, se non ricordo male, quattro o cinque anni. Sono tutti esempi veramente deleteri. Non c'è mai stato nei cinque anni precedenti, io parlo dei cinque anni perché non c'ero precedentemente, non c'è mai stato un Assessorato alle attività produttive di fatto perché ho sentito due volte e basta intervenire l'Assessore sulle attività produttive in questo Consiglio. Siamo nel segno della continuità? Benissimo, continuiamo nel segno della continuità. Spero che aver perso 1.500 voti e più vi abbia portato un minimo di consiglio. Cioè, voi avete continuato come se nulla fosse, avete detto ora che si dovrebbe... che avrà bisogno dell'appoggio dell'Opposizione. Noi faremo un'opposizione estremamente corretta come nei cinque anni precedenti. Noi vi abbiamo approvato tantissimi atti nei cinque anni precedenti se lo ricordate dall'elaborazione del bilancio ad altri atti. Tutto ciò che è in favore di Montale, dei cittadini e del paese lo appoggeremo, su tutto ciò che invece riterremo a danno del paese saremo critici e sicuramente non lo appoggeremo. Da ultimo un inciso: sono rimasto estremamente ma estremamente colpito di avere dato delle deleghe, una delega e basta, a un Consigliere che secondo me non dovrebbe neanche sedere in questo Consiglio e in più è stato nominato Vice Presidente del Consiglio. Dopo i fatti avvenuti quattro anni e mezzo fa, io lo dico sinceramente, secondo me questo è uno scandalo, è uno scandalo averlo fatto entrare in lista, è uno scandalo perché ci ha portato a Roma in Parlamento a parlare di Montale, è uno scandalo perché io mi sono sentito dare degli epiteti nella consiliatura precedente che non ho mai detto e non ho mai avuto delle scuse. Sinceramente delle nomine di questo tipo e una partecipazione di questo tipo ve la potevate risparmiare ed è vero che è stato votato dai cittadini di Montale ma bisogna riconoscere il numero delle preferenze ed è passato perché nella normativa dell'elezione comunale maggioritario quando vince una lista praticamente passano quasi tutti. Sinceramente, signor Sindaco, mi sarei aspettato delle scelte diverse da parte sua. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Paperetti.

CONSIGLIERE PAPERETTI: Signor Sindaco, gentili colleghi e colleghe Consigliere, signore e signori della Giunta, cittadine e cittadini tutti, è per me un vero onore sedere su questi banchi dove tanto nella Maggioranza quanto nella Minoranza vedo volti noti e volti nuovi. Desidero in primo luogo ringraziare i montalesi che in occasione delle consultazioni elettorali dell'8 e 9 giugno ci hanno scelto, i 160 cittadini che con la loro preferenza hanno espresso fiducia verso la mia persona. Ringrazio i compagni di viaggio della Lista "Noi per Montale" per la lealtà e la coesione e con pari sincerità ringrazio anche coloro i quali con rispettabile onestà intellettuale hanno conferito il proprio sostegno agli altri candidati a Sindaco, sarò anche il loro Consigliere comunale. Essere chiamato a ricoprire tale incarico istituzionale mi riempie di orgoglio ma mi appresto ad assumere le responsabilità che ne derivano con assoluto spirito di servizio e profonda umiltà sperando di non trovare nei confronti del mio gruppo politico chiusure viziate da pregiudizi ideologici. Ringrazio altresì i colleghi dell'Opposizione che mi hanno preceduto con la speranza di riuscire a ricoprire questo ruolo così come lo hanno ricoperto loro e sono certo di avere molto da imparare ma ho la fortuna di poter trovare nel recente passato spunti ed esempi di correttezza, impegno costante e buon senso. Rivolgo un sincero ringraziamento naturalmente alla mia famiglia e alle Forze dell'Ordine presenti ricordando quanti hanno perduto la loro vita nell'assolvimento del proprio dovere. Sono convinto che questa assemblea debba essere presieduta con rigore ed imparzialità per assicurare una democratica dialettica tra i membri dei vari schieramenti affinché ognuno possa davvero esprimere e portare a compimento al meglio il proprio carico istituzionale. Come ha asserito il poeta americano William Cullen Bryant vincere non è tutto ma di sicuro batte qualsiasi cosa si classifichi al secondo posto. "Montale concreta" in tal senso ha ricevuto il mandato amministrativo per governare, pertanto mi complimento ancora una volta e ufficialmente con il Sindaco Ferdinando Betti e con la sua squadra. Nel rispetto della sacralità del principio democratico meritano di governare la città con un'Opposizione che non sia preconcepita e la nostra non lo sarà, sarà piuttosto un'opposizione seria, dura, meticolosa e propositiva. Certamente noi avremmo voluto qualcos'altro, rappresentiamo quella parte di cittadini che non ha espresso evidentemente credibilità verso colui che fino a questo momento e ancora ha guidato il timone comunale, di quella parte di città che tuttavia pretende che Montale sia governata con rettitudine, efficienza e senso di giustizia. Mi preme ricordare che le necessità e le urgenze locali possono davvero trovare risposta tramite il ruolo di controllo e di stimolo anche delle opposizioni benché ribadisco abbia creduto e creda in misure di indirizzo politico differenti rispetto a quelle intraprese dall'Amministrazione negli anni. Non è e non sarà mio costume oppormi a priori, al momento non reputo che il vostro modus operandi sia capace di snaturarsi secondo risoluzioni autentiche e pragmatiche ma sarò ben felice di sorprendermi del contrario. A ciascuno di noi non manca l'amore per Montale però si deve iniziare a guardare la città negli occhi. Montale è un paese straordinario che al suo interno ha altrettante criticità. Essendo conclusi i tempi ormai della campagna elettorale

oggi inizia per tutti quello delle responsabilità e dei doveri. Dobbiamo intraprendere un'efficace fase di analisi dei problemi e un solido percorso per affrontarli tutti insieme con soluzioni valide, credibili e attendibili. Da questo punto di vista avrete il mio personale impegno e contributo laddove naturalmente vi siano soluzioni condivise se deciderete di perseguire, come ha detto poc'anzi anche il Sindaco, la via del convincimento nel rispetto delle convinzioni di ciascuno. Talvolta sarà difficile trovare punti di accordo dato che, come molti cittadini, anche noi siamo sfiduciati. Per questo tutto ciò che ci verrà proposto sarà vagliato con attenzione e non avrete sconti ma mai un diniego o un voto contrario in maniera astratta. Analizzeremo le proposte portando avanti i punti del nostro programma senza paura di preservare i nostri principi ma neppure di convergere laddove serve. Il decennio trascorso ha messo in evidenza, a mio parere, una discutibile e carente capacità di amministrare Montale, lo dimostra in primis il problema della sicurezza a partire dal centro, il mancato restauro della Piazza San Francesco, le miserevoli condizioni in cui verte la scuola primaria e lo so bene perché ci ho insegnato, l'insufficiente riguardo verso l'area stradale di Striglianella, l'opinabile prevenzione del torrente Agna a Stazione, la disattenzione verso piazza Marconi e l'inconcludente realizzazione della scuola elementare giacché, come ha ricordato prima Bandinelli, in realtà a noi limitrofe ne è stata edificata una da zero in soli quattordici mesi. Per non parlare di questa perla quattrocentesca che è Villa Smilea, totalmente priva di attività culturali, musicali, artistiche di spessore salvo rari casi che negli anni precedenti l'hanno vista protagonista a livello regionale, sia del discutibile orario estivo dell'apertura al pubblico della biblioteca dalle 9,00 alle 14,00, ennesima offesa per chi desidera rifugiarsi nel mondo della letteratura. Inoltre è sufficiente percorrere un breve tratto per le strade cittadine per rendersi conto della precaria situazione relativamente al decoro urbano, parimenti l'incapacità di non essere stati in grado di trovare soluzioni alternative all'impianto di incenerimento dei rifiuti. Alla luce di tutto ciò, essendo questa aula il luogo naturale in cui attraverso il dialogo costruttivo si può contribuire a provvedere alla nostra comunità, chiedo a tutte e a tutti un particolare impegno per la soluzione delle suddette criticità e alla Maggioranza un'attenzione peculiare affinché prevalga lo spirito di collegialità e capacità di convergenza per il raggiungimento del bene comune. Questo corrisponde all'anima della Costituzione che personalmente, come il Presidente Ciampi, considero la mia Bibbia civile. L'obiettivo prioritario a cui i tutti noi dobbiamo tendere è non tradire le aspettative di benessere dei montalesi, garantire sempre politiche sociali vicine al cittadino. Auspicio di dare e ricevere barbo correttezza e comprensione. Accingendomi a concludere il mio intervento da moderato e da cattolico colgo l'occasione per evidenziare che fare il bene di una comunità significa anzitutto garantire a ciascuno la dignità. Ecco, perché sarà davvero importante questa volta andare avanti senza lasciare indietro nessuno. Auspicio che il Consiglio comunale sia più ascoltato e coinvolto rispetto alla precedente legislatura e che ci sia più attenzione verso il mondo della scuola, della cultura, delle pari opportunità e verso quei piccoli e semplici processi che vanno ad incidere della qualità della vita di chi vi abita. Anche se oggi non è il tempo della critica spero realmente in un cambio di rotta dal momento che tra l'immaginazione e il successo esiste uno spazio che può essere colmato soltanto dalla volontà. A voi tutti Consiglieri, al Sindaco e alla Giunta formulo quindi un sincero augurio per un fruttuoso e proficuo lavoro rammentando che il prestigio di questo Consiglio è interamente affidato alle nostre personali sensibilità e ai nostri comportamenti e che il futuro di ogni comunità, e comunque anche di Montale, si fonda sulle nuove generazioni che non meritano più di essere dimenticate. Vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliera Cavaciocchi.

CONSIGLIERE CAVACIOCCHI: Buonasera al Sindaco e ai colleghi Consiglieri, Non posso nascondere la mia emozione in questo momento visto l'importante ruolo pubblico assegnatomi. Colgo quindi l'occasione per ringraziare tutti i cittadini montalesi che mi hanno dato fiducia ma non solo, vorrei ringraziare anche Lorenzo Bandinelli per avermi dato l'opportunità di essere al suo fianco, per avermi inclusa in questo progetto che sono sicura porterà avanti con la serietà e l'onestà che lo contraddistinguono. Io li potrò ripagare partecipando attivamente alle scelte amministrative di Montale anche se sono consapevole che sarà molto difficile se non impossibile vista la scarsa considerazione che è sempre stata data a quella che viene definita "opposizione" che qui oggi rappresento anche in quelle circostanze in cui ha cercato di contribuire con idee e proposte al benessere della nostra piccola comunità senza nulla pretendere. Spero anche che la giovane età non sia di ulteriore ostacolo al mio desiderio di svolgere un ruolo attivo al mio Consiglio comunale poiché questo è diventato un paese ingessato con un modo di pensare vecchio. Ritengo che senza tradire la sua storia e tradizioni Montale abbia bisogno di nuove energie, di nuove progettualità che possono arrivare soprattutto dalle nuove generazioni, da chi come me vuole questo e si adopereranno in tal senso non sarà mai dalla parte sbagliata. Leggendo il programma presentato dalla Lista Montale concreta viene da domandarsi perché tante proposte siano state inserite nuovamente nel nostro programma. Parlo di proposte come quella con cui avete esordito e più precisamente andando ad analizzare la scelta della prima parola con cui avete deciso di iniziare a stridere il vostro programma, "presenza". C'è da chiedersi se proprio voi siete stati i primi a volerla inserire perché consapevoli del fatto che sia venuta completamente a mancare negli ultimi dieci anni, cito testualmente, per un comune accessibile organizzazione e semplificazione amministrativa, così recita la prima riga del programma ma solo tre punti sono stati dedicati a questo importantissimo aspetto. Essere stati noi per primi testimoni di tale mancanza abbiamo deciso di inserire nel nostro programma soluzioni adottabili perché tutte le persone potessero sentire veramente la vicinanza del Comune, soluzioni come aperture periodiche delle funzioni comunali nelle diverse frazioni, oppure proposta di

ricevimenti su appuntamenti anche in prefissati giorni festivi del Sindaco e degli Assessori per un ascolto appropriato e diretto con i cittadini e le loro precise esigenze e ancora creazione di percorsi partecipativi con i cittadini sui temi di maggiore interesse del Comune, tutte proposte che saremmo ben contenti potessero essere prese in considerazione dalla Maggioranza qui presente, proposte che ci sono state suggerite proprio dai montalesi testimoni più che attendibili della quasi totale assenza se non indifferenza dilagante negli ultimi anni. Ci sono state suggerite semplicemente ascoltandoli. Ecco un'altra parola che abbiamo notato essere stata assente negli ultimi anni, ascolto. Questo è quello che abbiamo percepito incontrando i cittadini in quest'ultimo periodo, un fortissimo senso di abbandono e non è onestamente ammissibile che in un Comune come quello di Montale non si possa garantire vicinanza alla popolazione, vicinanza che dovrà invece essere assicurata a tutti i cittadini, vale a dire che il Sindaco dovrà essere veramente un Sindaco di tutti. Concludo promettendo che anche noi cercheremo di essere l'Opposizione di tutti sforzandoci sempre di continuare ad essere corretti, oggettivi e rispettosi nei confronti delle decisioni che verranno prese dalla Maggioranza contestando, ove sarà necessario, facendosi così portavoce dell'eventuale insoddisfazione di ogni cittadino ma sempre e solo con un unico obiettivo, il bene del nostro Comune e il bene di tutti i montalesi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Altri interventi? Capogruppo Righi.

CONSIGLIERE RIGHI: Buonasera a tutti. Allora, do il benvenuto a tutti i miei colleghi e con l'occasione faccio allora un grande in bocca al lupo al nostro Sindaco Ferdinando Betti. Viene da dire per quanto riguarda il nostro programma su cui abbiamo lavorato negli ultimi mesi buttando giù idee, ascoltando le persone e cercando anche di capire come si potesse coniugare la volontà di continuare tutto quello che è stato iniziato e portato avanti in questi dieci anni con una nuova visione perché se pensiamo, insomma, come era il mondo nel 2019 e pensiamo come è adesso vediamo un mondo completamente diverso. Ciò nonostante la nostra voglia di continuare a fare in modo che il Comune di Montale cambi in positivo seguendo, appunto, un'idea e una concezione del nostro territorio che abbiamo appunto in mente già da tempo che ovviamente dovrà anche un po' aggiornarsi stasera comincia questo cammino. Devo dire anche che, appunto, le elezioni ci sono state dieci giorni fa, quindi la campagna elettorale è finita, è terminata, ora si comincia davvero a fare sul serio. Ovviamente concordo con quanto detto dal Sindaco circa la volontà di collaborare perché comunque è stato un risultato che ha visto comunque la presenza di tre liste che hanno ottenuto un ottimo risultato entrambe... tutte e tre, scusate, e quindi vuol dire che c'è comunque un comune in cui appunto le opinioni sono, come dire, molto variegate e c'è la presenza di questi tre grandi poli in cui si concentrano diciamo tre diversi modi di intendere il futuro del nostro territorio. Ovviamente sono tutti e tre modi che ovviamente pensano al bene del nostro territorio, quindi sono sicuro che da un confronto tra tutti noi non potrà che venire fuori qualcosa di positivo. Mi permetto soltanto di sottolineare alcune cose, due dettagli per quanto riguarda anche il luogo dove ci troviamo, cioè villa Smilea che è stata luogo di tante iniziative culturali. Se qualcuno non se ne è accorto, ecco, forse dovremo migliorare nella comunicazione, quello sì, però le iniziative ci sono state e sono state tante. Poi mi viene da pensare che ce ne siamo accorti... alcune persone se ne sono accorte soprattutto verso la fine e questo è un altro discorso. Mi preme anche dire un'altra cosa e questa non la dico né da... non la dico né da Consigliere, né da capogruppo, per quanto riguarda "Montale paese della fiaba" perché è un'iniziativa partita, appunto, da un'idea della ex Consigliera Barbara Innocenti, un'idea che è stata sviluppata e che ha visto appunto un processo di collaborazione profondo tra tante realtà del nostro Comune tra cui anche le forze politiche che sedevano qui in questo Consiglio Comunale. È quindi stato un bel lavoro di squadra e io lo posso testimoniare come docente delle scuole medie dove appunto abbiamo portato avanti con entusiasmo questa iniziativa e spero che anche il prossimo anno possa continuare perché è diventata davvero una splendida realtà del nostro territorio. Un'ultima cosa, veramente un'ultima cosa mi viene da dire sul Consigliere Alessandro Galardini. Allora, premesso che per quello che è successo cinque anni fa all'ora Assessore Alessandro Galardini si prese le proprie responsabilità rassegnando le dimissioni da Assessore alla cultura, tra l'altro anche ricevendo, diciamo, un trattamento che non meritava assolutamente di ricevere, tuttavia mi pare strano che si gridi allo scandalo per questo soprattutto da parte di un candidato Sindaco che in caso di vittoria avrebbe giurato su una Costituzione antifascista e non ci si scandalizzi per delle...

PRESIDENTE: Silenzio, per favore... Grazie.

CONSIGLIERE RIGHI: Lo scandalo, oggi come oggi, mi sembra che per quanto riguarda certe manifestazioni da parte di forze politiche che non stanno certo dalla nostra parte, manifestazioni che inneggiano apertamente a richiami dichiaratamente fascisti, Ecco, il vero scandalo per me è questo e non certo un... Quindi, secondo me, ci si dovrebbe scandalizzare più su questo invece di criticare a sproposito una persona perbene e corretta come Alessandro Galardini. Grazie.

PRESIDENTE: Bene. Altri interventi? Consigliere Galardini, prego.

CONSIGLIERE GALARDINI: Buonasera a tutti. Intervengo perché vengo tirato, come si dice, per i capelli. Io francamente in un momento così solenne per la democrazia montalese esercitata e vissuta dalla nostra comunità un riferimento iniziato ad una vicenda ormai annosa iniziata dal capogruppo Bandinelli mi sorprende perché certe allusioni al passato non fanno parte della dialettica politica perché soprattutto riguardano un fatto mio che ho subito delle accuse di aver pronunciato parole offensive nei confronti delle Forze dell'Ordine ma si continua ad ignorare e quindi io faccio appello all'onestà intellettuale di chi si assume queste affermazioni nei miei confronti, si continua ad ignorare ed è stato dimostrato anche in sede di giudizio che quelle parole non sono state pronunciate in

un Consiglio comunale ma durante la pausa dei lavori a seduta sospesa e carpite attraverso una intercettazione disturbata di libera conversazione di Consiglieri di Maggioranza in una pausa di lavori. Perché nonostante le mie reiterate precisazioni si continua ad ignorare questo fatto che è basilare? Persino un Giudice in un'udienza ha detto di non essere interessato ad ascoltare le registrazioni di una pausa consiliare perché quelle fanno parte di una sfera privata. Quelle parole lì, ripeto carpite attraverso una rocambolesca intercettazione, non erano riferite alle Forze dell'Ordine, scusate se ritorno nuovamente su questo concetto, ma si riferivano ad una ipotetica affermazione che sarebbe scaturita in un dibattito acceso che ci era stato precedentemente prima della sospensione tra le forze di Opposizione, non della Maggioranza, fra le forze di Opposizione che iniziarono un'accesa dialettica su come dare riconoscimento al lavoro delle forze dell'ordine. Questa è la realtà dei fatti. Non è elegante ricorrere ad argomentazioni, a illazioni, sapendo che la realtà è questa. Capisco che la dialettica politica deve essere accesa e deve portare a vivere la democrazia in tutte le sue pieghe ma ignorare questo non è un'attenuante, è un'aggravante. Ci sono delle soglie che non devono essere superate. Comunque l'eleganza, lo stile, è come il coraggio di Don Abbondio, chi non ce l'ha non se lo può dare. Per questo sono orgoglioso di stare in questa sede a testa alta forte e confortato dall'appoggio dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Bandinelli.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Come fatto personale perché ha usato delle parole estremamente gravi. Io sinceramente chiedo una riflessione al Presidente del Consiglio su quello che sta accadendo perché non è ammissibile un discorso di questo genere. Io resto della mia opinione per quanto riguarda l'opportunità del Consigliere Galardini a attribuirsi la delega della vice presidenza e questo non me lo toglierà nessuno perché nessuno ha mai carpito niente. Perché sembra che noi si sia andati apposta a cercare di carpire qualcosa, una sua registrazione, e questo non è assolutamente successo in primo luogo. In secondo luogo, Consigliere Righi, le dico subito che io sono pronto a giurare sulla Costituzione, che ho studiato bene, che è una costituzione antifascista e che mi riconosco in quella costituzione. Non so quanti altri si riconoscono, non so chi si riconosce però citare questo discorso per screditare gli altri è una cosa che non ha veramente senso, è una cosa veramente di una bassezza incredibile. Non è ammissibile questo. Io, ripeto, secondo me è una nomina inopportuna, voi ve ne assumerete la responsabilità, e non ho detto che non è una cosa democratica. Io ho semplicemente detto che è una nomina inopportuna. Ho preso due volte perché se faceva riferimento al discorso del fascista ha detto una certa Opposizione, io facevo parte di quella opposizione, di conseguenza stasera l'ho ripreso. È una cosa che mi immagino che sia il Sindaco che il Presidente dovrebbe intervenire per tutela mia personale e del nostro gruppo, mi sembra che non intervenga nessuno, io ne trarrò quelle che sono le conseguenze. Perché aver ripreso anche stasera questo epiteto dopo averlo preso cinque anni fa e non avere mai ottenuto le scuse del Consigliere che poi si sia dimesso perché ha detto determinate cose questo dimostra che lui probabilmente ha ritenuto di essere in torto probabilmente.

PRESIDENTE: Per fatto personale se Righi vuole replicare il regolamento lo prevede se non si va avanti.

CONSIGLIERE RIGHI: Guardi, Consigliere Bandinelli, non le ho dato assolutamente di fascista, assolutamente, ho soltanto...

PRESIDENTE: Prego il pubblico di fare silenzio altrimenti devo interrompere la seduta perché io ho piacere che ci sia questa partecipazione a tutti i Consigli ma il pubblico deve stare in silenzio, non può commentare, altrimenti deve uscire. Grazie. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE RIGHI: Ho solo detto che io mi scandalizzerei di più di certi atteggiamenti che richiamano apertamente al fascismo di una determinata parte politica e non certo... non le ho dato certo del fascista, questo no, assolutamente. Mi sembra che il discorso fosse molto chiaro. Le ho detto molto semplicemente questa cosa, che dovrebbe scandalizzare più della presenza di una persona estremamente per bene come Alessandro Galardini. Ecco, io ho detto soltanto questo, non ho fatto nessun riferimento alla sua persona. Tutto qua.

PRESIDENTE: Bene. Credo che possiamo continuare. Mi pare la Consigliera Innocenti Cecilia aveva chiesto la parola.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Solo un saluto brevissimo che mi sono scritta perché sono ancora troppo emozionata per parlare a braccio. Signor Sindaco, gentili colleghi e colleghe, Consiglieri e Consigliere, cittadine e cittadine di Montale, è per me un grande onore rivolgermi a voi oggi come nuova Consigliera comunale di questo paese. Mi trovo per la prima volta in questa sede istituzionale carica di entusiasmo e di determinazione ma anche consapevole delle responsabilità che questo ruolo comporta. Faccio i miei più grandi auguri alla Giunta appena insediata di un cammino produttivo e efficiente. Mi auguro che alle parole segua effettivamente concretezza, che durante questa legislatura i punti del programma e dei programmi precedenti vengano finalmente realizzati e che non siano soltanto ordinaria Amministrazione ma segno di visione e di apertura. Vigilerò con attenzione sull'operato dell'Amministrazione comunale e sul programma del Sindaco affinché ogni azione rispetti gli impegni presi e sia realmente utile per i cittadini di Montale e rivolti al loro servizio, che questo nuovo percorso sia caratterizzato da trasparenza ed impegno. Come rappresentante di "Montale rinasce: il mio impegno sarà volto a rappresentare con forza e trasparenza le istanze dei cittadini che ci hanno dato fiducia sollevando la nostra voce sui temi che ci vedono in disaccordo. Essere in Opposizione però non significa soltanto criticare ma soprattutto collaborare e vigilare affinché le decisioni prese siano sempre nel migliore interesse della nostra comunità con un'attenzione particolare ma non solo allo sviluppo del settore sociale, tema caro a me e a tutto il gruppo "Montale

rinasce". Mi auguro, per esempio, che oltre all'aumento delle telecamere di videosorveglianza ci si muova in una direzione che porti alla prevenzione, per quanto possibile, soprattutto della delinquenza giovanile spesso causata da contesti di marginalità. Credo fermamente nel dialogo costruttivo e nella collaborazione tra le varie forze politiche, solo lavorando insieme potremo affrontare le sfide che ci attendono e costruire un futuro migliore per Montale. Per questo mi impegnerò affinché ogni voce, soprattutto quelle che spesso rimangono inascoltate, trovi spazio e considerazione all'interno di questo Consiglio. Finisco augurando a tutti noi un buon lavoro, che sia un percorso caratterizzato dal rispetto reciproco, dialogo e dall'impegno comune per il miglioramento della nostra comunità. Grazie e buon lavoro.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Assessore e poi capogruppo, prego.

ASSESSORE GUAZZINI: Buonasera a tutti. Un in bocca a lupo a tutti e buon lavoro a tutti. Solo un paio di puntualizzazioni. Per quanto riguarda l'aspetto soprattutto dei lavori pubblici, perché insomma era la mia delega ed è tuttora la mia delega. Ho sentito che in qualche maniera noi sotto questo aspetto siamo stati molto carenti, tant'è che faceva riferimento il capogruppo Bandinelli a alcune opere che non sono andate in porto velocemente. Premetto che tutti sappiamo che non è così scontato perché le problematiche ci sono continuamente quando uno affronta qualsiasi opera che uno ha messo in piedi, lo vediamo anche semplicemente quando lo facciamo nelle nostre case e nelle nostre abitazioni che non è così lineare e così facile, intoppi ne troviamo continuamente. Due opere che ha detto, scuole Nerucci che ci hanno messo parecchio tempo ma se non ricordo male c'è stato un ritardo di qualche mese perché la scuola iniziava a settembre e noi diciamo siamo andati a ottobre se non ricordo male, sicché il ritardo è stato veramente di pochi mesi. Per quanto riguarda le scuole elementari della Stazione ha ragione, è vero, siamo anche noi demoralizzati, ci dispiace molto, è iniziato a gennaio 2019 e ad oggi sono circa cinque anni. È vero, purtroppo ci sono stati una serie di inconvenienti, di situazioni. Si è parlato di tante situazioni, covid, crisi economiche, e poi sapete bene che purtroppo non dipende da un'Amministrazione comunale perché la Amministrazioni comunali quando mettono in piedi e progettano un'opera non vedono l'ora di finire l'opera, non vede l'ora di finirla perché fa un punto e va a capo e parte per altre opere e la mette a disposizione dei propri cittadini. Però voglio fare velocemente, senza annoiare, però voglio fare anche un po' di elenco di opere fatte velocemente in questi anni. La scuola a Tobbiana, il cimitero centrale, tutta la parte di ossari e dei loculi, le tre cappelle dei tre cimiteri Fognano, Tobbiana e cimitero centrale, le scuole Rodari, i parcheggi a Tobbiana in Via Mazzini, i parcheggi a nord e a sud della Nerucci, lo stadio Barni, il centro culturale Nerucci, le sgambature cani, due sgambature cani, la tangenziale di collegamento tra Montale e l'autostrada. La strada a cui faceva riferimento lei al collegamento tra le due zone industriali ha avuto un problema che si è fermata per un problema di amianto che è stato trovato nel terreno e purtroppo si è dovuto bloccare i lavori, come ripeto gli intoppi accadono. Poi abbiamo i vari parchi giochi, parco giochi all'Aringhese, parco giochi alla Badia, parco giochi al centro Nerucci, tutta l'area della Badia, la fonte del bagno... poi si stanno per ultimare, non li ho messi tutti, ce ne sono altri perché sono andato a mente ora, non avevo i fogli dietro, il parcheggio a Tobbiana davanti alle scuole, i giardini a Tobbiana e in questo momento si sta rifacendo anche il vialetto al cimitero centrale. Questo per dire che ci sono opere che vanno velocemente perché per fortuna, per bravura, per altri motivi vanno velocemente a dama e altri che purtroppo per inconvenienti strada facendo hanno un rallentamento ma questo è nelle cose. È chiaro, succede a chi le fa le cose. Chi non fa, come si dice, non falla. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Lascio la parola per l'intervento al capogruppo Nincheri. Prego...

CONSIGLIERE NINCHERI: Buonasera. Grazie della parola. Intanto auguro al Presidente del Consiglio buon lavoro, mi auguro anch'io che nell'imparzialità a cui ha fatto riferimento nel suo discorso introduttivo. Auguro buon lavoro al signor Sindaco Betti, a tutta la sua Giunta e ovviamente auguro buon lavoro a tutti i Consiglieri. Stasera in qualche modo sono un po' emozionato perché ritorno in questo Consiglio comunale dopo tanti anni dopo aver svolto ruoli da ambo le parti e quindi in qualche modo mi sento anche più vecchio forse di quello che sono. In questo mio intervento di stasera mi ha rincuorato il sentire i tre interventi dei Consiglieri più giovani che mi hanno preceduto. Ovviamente ognuno nelle sue parole, nei suoi modi e nelle sue argomentazioni, due non sono del nostro gruppo, la Cecilia invece ovviamente mi è più vicina ma comunque tutti e tre interventi molto belli e sentiti di quello che deve essere il ruolo del Consigliere e quindi mi ha un po' confortato questo mio ritornare su questi banchi. È stato detto stasera che la campagna elettorale è finita, certo, sono qui a testimoniare anch'io, a dire che si apre un'altra fase, una fase più lunga, più impegnativa, una fase diversa perché ora si amministra. Il Sindaco sa bene di cosa si parla e amministrare vuol dire appunto poi rendere conto di quello che si fa o si vorrebbe fare come il punto all'ordine del giorno di stasera. È stato detto che c'è volontà di trovare una collaborazione o comunque di, come dire, ritenere che il risultato elettorale in qualche modo, ho sentito anche nelle parole del capogruppo Righi, abbia prodotto una situazione di, diciamo, divisione del paese, nella nostra comunità che in qualche modo deve essere considerata. Raccolgo le sue parole. Mi permetta, magari, di essere un po' non polemico ma un po' sorpreso perché il capogruppo Righi è anche Segretario del PD, credo, e nel comunicato del PD c'era scritto qualcos'altro. Quindi non so se forse dopo il 2019 anche il 2024 ha creato qualche cambiamento nelle valutazioni del capogruppo. Per quanto ci riguarda, come dicevo, la campagna elettorale è finita, la abbiamo fatta e stasera abbiamo prodotto il nostro documento conclusivo della campagna elettorale, il nostro comunicato, perché secondo noi appunto oggi si inizia una nuova fase. L'abbiamo fatta, dicevo, l'abbiamo portata avanti con trasparenza, con entusiasmo, con onestà, con le nostre idee che sono completamente diverse dalle vostre. Noi non condividiamo una

virgola del vostro modo di essere e di fare politica e ve lo dico qui perché io ritengo che le cose debbano essere dette a verbale nelle sedi proprie, nelle sedi istituzionali, non nei loschi, diciamo, pertugi o nei chiacchiericci di paese al quale risponderemo nelle sedi opportune. Io penso, e così ho sempre fatto nella vita, che chi ci si confronta lealmente, ci si dice quello che si pensa e poi ovviamente si amministra con ognuno i propri ruoli. Noi faremo un'opposizione ovviamente leale ma altrettanto ferma, saremo qui vigili a valutare quello che l'Amministrazione dice di voler portare avanti senza fare polemiche sterili perché sennò mi verrebbe da ricordare anche al vice Sindaco che la scuola a Tobbiana esisteva già prima, che le cappelle esistevano, lo stadio Barni già esisteva, credo che si riferisse al lavoro di manutenzione, ecco, non che sono state realizzate. Quindi noi vogliamo fare opposizione sui contenuti, su quello che non verrà fatto rispetto a quello che si dice e tra queste cose, secondo noi, alcuni punti fermi sono quelli che erano un po' i capisaldi nel nostro programma. E quindi l'ambiente, chiediamo un intervento fermo a chi ha vinto le elezioni e quindi deve amministrare, ha l'onore di amministrare ma anche l'onere di farlo e quindi chiediamo interventi forti, importanti per preservare dal rischio di alluvioni, chiediamo interventi anche per quanto riguarda l'impianto al di là che abbiamo idee diverse sul futuro dell'impianto ma ricordo il Sindaco si era impegnato, e spero che almeno questo lo mantenga, di proporre un referendum consultivo sulla vita dell'impianto. L'apertura e la trasparenza del Comune per noi è importantissima. Ho sentito stasera che appunto ci saranno incontri nelle frazioni, ci sarà la possibilità di avere una maggiore trasparenza nell'ente. Da questo punto di vista chiediamo anche che ci siano atti concreti nel senso magari anche di avere degli uffici o comunque dei tavoli permanenti per potere soprattutto dare collaborazione alle associazioni per quanto riguarda anche, ad esempio, la ricerca di fondi piuttosto che le organizzazioni, piuttosto che il coordinamento stesso. Ovviamente per noi è importante tutta la parte, lo diceva anche la Consigliera Cecilia Innocenti, per quanto riguarda i giovani e anche le pari opportunità. La Commissione delle Pari Opportunità ci risulta che non sia stata... sì, ma non si è mai... non è stata mai convocata, non si è mai attivata. Noi chiediamo che su queste invece, sulle politiche di genere, sulla lotta agli abusi rispetto alle donne, sulle pari opportunità in genere, sulle difficoltà dei giovani, sui loro elementi di fragilità e difficoltà sui momenti aggregativi ci sia un impegno importante perché secondo noi sono elementi che possono dare valore e qualità al tessuto sociale del nostro territorio. Ovviamente poi ci sono tanti interventi che vengono citati. Io auguro da montalese, da cittadino che tutti vengano realizzati perché Montale a quel punto sarebbe veramente dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista, rinata perché ci sono interventi realmente alcuni molto condivisibili e mi verrebbe da dire che erano anche nel nostro programma per cui su questi certamente troverete, se andremo in quella direzione, la nostra disponibilità a dialogare. Chiediamo che appunto ci sia un intervento vero, definitivo, sull'area a verde al centro del paese che potrebbe cambiare la natura stessa del nostro territorio, un intervento anche questo definitivo e importante sull'area sportiva che possa migliorare appunto e dare anche questo momenti di aggregazione importanti. Ovviamente abbiamo detto ormai quasi alla noia il valore di questa villa e quindi dover pensare a rimetterla al centro delle attività culturali e non solo per il nostro territorio e quindi magari con gli eventi e i corsi per gli adulti che sono citati, il cinema estivo, eventi musicali culturali in genere, diciamo, o comunque aggregativi che possano soprattutto nei periodi estivi ma non solo essere un fulcro e un elemento di aggregazione della vita del paese. Ci sono, è stato detto anche dal Sindaco e lo sappiamo tutti, tante associazioni che si impegnano e ne fanno tantissime, in questi giorni c'è il torneo dei rioni, bellissima iniziativa e in qualche modo la festa del volontariato e in qualche modo il paese è concentrato in un'area. Anche qui si potrebbe creare un polo aggregativo per poter dare sviluppo a iniziative di altra natura magari, appunto culturali in genere o legate ai giovani, per poter dare anche ad altre persone che magari non amano il calcio o lo sport, comunque magari sono interessate ad altri tipi di iniziative poter dare anche a loro delle risposte. Leggevo, e sono stati un po' citati, i collegamenti viari. Anche da questo punto di vista secondo noi ci sono tante cose da poter fare anche di piccola dimensione, alcuni collegamenti viari di strade senza sfondo e potrebbero dare come dire uno sfogo più vivibile alla circolazione e alla viabilità del paese. Quindi per concludere dico che noi da oggi inizieremo un percorso diverso. Credo, penso di poterlo dire perché siamo così, leale, trasparente ma fermo. Non avremo... Non abbiamo né scheletri, né problemi da un punto di vista di rappresentazione politica o ideologica, pensiamo di poterci confrontare, non abbiamo paura a collaborare con gli altri gruppi di Opposizione piuttosto che con la Maggioranza, non ci sottraiamo ma vogliamo e chiediamo lo stesso rispetto che a volte non c'è stato e la... come dire, uso un termine a voi caro, la concretezza di poter fare quelle attività e quelle iniziative che dite di voler fare. Se andrete e svilupperete iniziative in quel senso ci troverete disponibili al confronto magari dando qualche critica o qualche contributo, se invece ci saranno più problemi che altro, o più ritardi o difficoltà a cui, ad esempio, faceva riferimento il vice Sindaco precedentemente che magari possono succedere saremo qui a sottolinearlo. Quindi di nuovo buon lavoro e grazie.

PRESIDENTE: L'Assessore Barontini ha chiesto la parola.

ASSESSORE BARONTINI: Buonasera a tutti. Saluto tutti i componenti della Giunta, il Sindaco, tutti i Consiglieri, saluto i dipendenti comunali, i funzionari, le Forze dell'Ordine e ringrazio i cittadini di Montale che hanno permesso di conseguire questo risultato e ringrazio il Sindaco per la fiducia che mi ha dimostrato dandomi questo compito importante con queste deleghe preziose per l'intera comunità montalese. Volevo dire due parole in merito a quello che ho sentito stasera anche sui temi diciamo che mi appartengono, sulle deleghe che mi appartengono sulla cultura e sull'istruzione. Accolgo volentieri quelle che sono anche le proposte e le idee delle Opposizioni. Volevo però ringraziare il Consigliere capogruppo Bandinelli per la fiducia, diciamo, e le belle parole

che ci ha dedicato circa la mancanza di professionalità e competenza nella Giunta. Beh, sulla cultura ci sarà tutta la forza e tutto l'impegno di fare del proprio meglio e di farlo nell'esclusivo interesse della comunità montalese come è stato fatto fino ad ora con idee nuove da aggiungere e da portare avanti nel solco di quella che è stata la precedente Amministrazione. Questo sì, c'è la volontà di agire, di fare e di farlo con professionalità e competenza, termini che deontologicamente mi appartengono nel mio lavoro quotidiano e termini per i quali grazie al cielo nessuna persona e nessuna lista ha copyright o esclusiva. Detto questo esprimo anche, e ci tengo a farlo, il mio personale sostegno e la mia piena solidarietà nei confronti del Consigliere professor Galardini e concludo augurando a tutti noi un buon lavoro certo che tutti opereremo con serietà, onestà, competenza e professionalità. Grazie. *** PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Intervengo io come Consigliere e poi passo la parola al Sindaco per la replica. Intervengo sulle affermazioni fatte dal capogruppo Bandinelli sulla cultura perché mi preme molto questo aspetto. Lei ha detto che Villa Smilea non c'è stato... cioè, Montale non ha avuto nessun evento, non si è fatto nulla, che la fiaba è proposta di altre persone. Allora, guardi, le chiarisco bene questa cosa. Intanto non so se lei abita a Montale, forse abita altrove, non so se lei legge la stampa locale, forse no, è liberissimo, o guarda le TV locali, può darsi anche di no, però se lei avesse letto qualcosa o avesse seguito la TV locale avrebbe visto invece i numerosissimi eventi che si sono organizzati qui a Villa Smilea e le faccio alcuni esempi, forse anche quello che si è fatto con lei, o non le piace neanche quello, le meraviglie della natività che lei ha proposto in questo Consiglio e che io ben volentieri ho accolto. Quello non è un evento che le piace, neanche quello, non lo so... non lo ha citato mai, eppure lo ha fatto lei, proposto lei e noi lo abbiamo accolto e portato avanti. Lo stesso vale per la fiaba. L'ex Consigliera Barbara Innocenti lo ha proposto in questo Consiglio, tra l'altro era idea affrontata già prima in altre consigliature, lei lo ha riportato qui, lo ha proposto e ben volentieri lo abbiamo accolto. Ma la ex Consigliera Innocenti è venuta invitata con me ai convegni accademici, ha fatto giustamente un saluto alla presidenza, ma alla organizzazione le gambe chi le ha date? Il sottoscritto. E se per lei non è cultura invitare qui docenti universitari di Firenze, Pisa, Roma, Perugia e di Torino mi dica lei che cosa è. Invitare la presenza qui per discutere del Nerucci, delle fiabe, di Calvino e di tutto ciò che attiene a questo evento, se per lei non è cultura questa insomma... accidenti! Vuol dire che ha una visione della cultura un po' particolare tutta sua. Però per la fiaba, le dico anche questo, ci sono stati qui in questa aula per tre edizioni più di duecento ragazzi molti provenienti dalla scuola di Montale ma anche da tante altre scuole di Prato, di Pistoia, di Montecatini che si sono espressi sulla fiaba con narrazioni, con recite anche in lingua straniera, in tedesco, francese, inglese. È stato veramente un piacere, hanno fatto mostre, hanno fatto un sacco di cose. Se lei non viene pazienza, lei non è tenuto a venire. Tutte le mostre fatte dal... ne cito una soltanto tra le tante. Non so se lei conosce Thomas Billhardt, fotografo di fama internazionale, lo può cercare su internet, che ha esposto a New York, in Vietnam, a Londra le foto storiche degli eventi principali del secolo scorso, ha esposto qui a Villa Smilea ed è venuto lui in persona nel 2021 e ha esposto anche al centro Nerucci "i bambini nel Mondo con UNICEF", sempre sue foto fotografie, un fotografo di fama internazionale. Questa non è cultura per lei? Accidenti... Per me sì. Forse abbiamo una visione un pochino diversa. E poi tutti gli autori che sono venuti, cinquanta autori di libri, scrittori, poeti in questa sala che hanno presentato i loro libri e che hanno arricchito la biblioteca comunale perché ogni presentazione ha lasciato un libro, è obbligato ogni scrittore a lasciare un libro nella biblioteca a disposizione di tutti. Non è cultura questa? Non lo so. Lascio poi i concerti fatti con la scuola di musica, la valorizzazione di tutto quello che si vuole. Fino all'ultima mostra, forse lei è venuto, c'era Montalese, ventitré artisti montalesi e mi pare di averlo visto qui dentro a visitare questa mostra, l'ultimissima che si è fatta. Forse ho visto male comunque.... Lei è liberissimo di non essere venuto, ci mancherebbe. Lei può dire "tutto quello che avete fatto non mi piace", liberissimo, ma non può dire non si è fatto nulla, questo no. Potrei anche andare avanti a lungo e mi fermo qui intanto per smentire quello che lei ha detto non solo questa sera ma anche durante i confronti tra i candidati, l'ho sentita più volte che ha detto questa cosa. Qui ho finito e concluso. Se non ci sono altri interventi la parola al Sindaco per la replica a questo primo giro. Grazie.

SINDACO: Brevemente perché molte cose sono state dette e in modo particolare ho capito che la campagna elettorale non è ancora finita almeno da parte del capogruppo Bandinelli. Ho apprezzato l'approccio che il capogruppo Nincheri ha dato al futuro e come il comportamento da tenere e i rapporti tra Maggioranza e Opposizione dentro a questo consesso. È chiaro, con metodi diversi, con finalità diverse però ho capito anche che su diversi aspetti ci può essere confronto sulle questioni di merito e di quello sinceramente ho apprezzato questo passaggio. Per ritornare al Consigliere Bandinelli gli potrei dire tante cose ma mi soffermo su due. Io penso... Lei cosa pensa dell'ex Sindaco Scatragli? Penso che lei pensi tutto il bene del mondo, come Sindaco è stato bravo secondo lei. Giusto? Lo riporto con questa... alla stazione. Per dire che tutte le volte quando si iniziano dei lavori ci possono essere delle difficoltà. Mi sembra che il capogruppo Nincheri era in Consiglio comunale quando è stata messa la prima pietra del nido di Stazione, era il 2010. Io sono entrato Sindaco a giugno 2014 e le assicuro che il nido di Stazione non era ancora... c'era soltanto un po' di fondamenta e due muri tirati su. Non penso che il Sindaco Scatragli si sia impegnato a non realizzare l'opera e allora ci vuole attenzione quando si dicono le cose. Poi ha citato Striglianella. Ha citato la strada di Striglianella. Noi abbiamo rifatto quella frana importante, ci è passato, ho visto ha fatto anche un filmato. Io le ho detto di Striglianella non ci saranno le risorse per fare tutta la strada nuova che porta a Striglianella e nemmeno ampliare tutto quel pezzo di strada perché bisogna essere onesti con i cittadini. Ma le voglio dire una cosa, durante la frana ha evidenziato una cosa, ha evidenziato un tubo che era un carotaggio

fatto nel 2011. Era un carotaggio fatto. Le dico queste cose perché almeno perché se non c'è un presupposto di conoscenza poi diventa difficile. È venuto fuori questo tubo che era un carotaggio fatto nel 2011 in cui c'era una relazione. La relazione del geologo diceva che andavano fatti i lavori. Per caso nei cassetti dopo anni perché è venuta la frana si è ritrovata questa relazione. I lavori sono stati fatti però in quegli anni si poteva mettere mano a fare qualcosa. Capisco bene che mancano le risorse. Cioè le cose le dico non per buttare la colpa addosso a nessuno ma ogni tempo ha le sue problematiche e le sue contingenze qualunque sia il Sindaco di tutti i colori politici. Io l'ho sempre detto a tutti, l'ho sempre detto in campagna elettorale ma è così. Poi uno vorrà fare una cosa rispetto a un'altra ma non c'è amministratore che non mette tutto l'impegno affinché un'opera si sia realizzata nei tempi giusti. E potrei continuare su tutte le cose che ha citato ma mi fermo qui perché la sua è stato semplicemente continuare la campagna elettorale. Noi dobbiamo, è chiaro, impegnarci a fare quante più cose possibili abbiamo messo su queste linee programmatiche ma se io guardo le linee programmatiche di tutte le forze politiche che si sono presentate, forze civiche e non civiche, sarebbe un'impresa ardua se quello che tutti noi abbiamo scritto nei cinque anni si realizzasse, quasi impossibile. Le linee programmatiche servono anche per guardare al futuro ma è così, è sempre stato così e sarà così. Io ho lanciato lì il confronto tra le parti perché credo che sia importante. Un confronto sull'impianto di inceneritore? Sì. La linea è tracciata di una proroga, speriamo che venga fuori una proposta di riconversione, appena finite le elezioni del doppio turno di Agliana io, come ho avuto modo di dire anche alla stampa, chiederò. Siccome ho sentito delle proposte specialmente dal responsabile di rifiuti zero dovrò incontrarlo per capire cosa c'è, almeno per capire che sostanza c'è su queste proposte. Io non ho un totem per l'impianto però in questa contingenza ci ho messo la faccia, ci ho messo la faccia di dire "in questo momento bisogna prorogare almeno la gestione dell'impianto con una gara di tre anni per le motivazioni che ho detto anche nei confronti". Ci avevo tutto da rimettere, forse nei voti persi c'era anche quello. E sui voti persi, e mi rivolgo sempre a lei, non si vanti tanto, non si vanti tanto. Io l'ho perso qualche voto ma mi sono assunto anche delle responsabilità che non so se tutti si assumono. Però proprio lei che da 2.450 voti dei suoi raggruppamenti politici ne ha persi 700 non me la faccia la lezione. Da altri sì ma da lei no ma con molta tranquillità e amicizia glielo dico. In un confronto sereno mi sembra evidente sotto gli occhi di tutti. Detto questo però, siccome i dati politici li so leggere e l'ho detto subito da primo perché ho parlato di confronto sulle grandi tematiche, io sono pronto al confronto sui grandi temi a cominciare dall'area a verde che diceva il capogruppo Sandro Nincheri che tutti quanti l'abbiamo nel programma perché è un'area che è stata fatta la prima variante mi sembra nel 2012 o 2011 di quell'area lì, poi ci è stata fatta un'altra variante sopra e ora scadono i termini dei dieci anni canonici che nessun amministratore si metterebbe in testa di cambiare destinazione d'uso prima dei dieci anni. Facciamo un confronto su quello? Bene perché quello è uno dei punti direi fondamentali dello sviluppo ambientale e non solo della comunità di Montale. E siccome entrerà dentro all'adozione della variante al piano operativo pronti al confronto in Commissione già da subito, già da subito perché sarà uno dei punti fondamentali dello sviluppo del centro urbano di Montale. Io ho sempre considerato la piazza come è ora che è diventato proprio il centro aggregativo. Io tanti ragazzi, tanti bambini come vedo ora in piazza non li avevo mai visti. Poi c'è a chi non piace dal punto di vista architettonico, ci mancherebbe altro, però ci sono. L'altro polmone può diventare davvero lo spazio verde importante come parco di Montale. Bene, confrontiamoci lì, massima disponibilità. Ci sono le Commissioni apposta, si vedono tutte le possibilità di sviluppo e su quello... Siamo tutti amministratori alla fine, di Maggioranza e di Opposizione ma tutti siamo amministratori in questo consesso. Detto questo io ho finito. Questo è il primo giro, per cui termino qui e non vado oltre. Ci sarebbero altre cose da dire però iniziamo ora un percorso, ci saranno tanti momenti importanti di confronto e di discussione su quello che si realizzerà al 100%, al 50%, al 30%. Mi auguro... Il capogruppo Nincheri ha parlato di mancanza di rispetto. Se ti rivolgi a me non mi sembra di aver mancato di rispetto a nessuno, non so a chi era rivolta, se a me personalmente questa cosa, però detto questo mi auguro davvero che ci sia rispetto fra tutti perché quella è la base per un confronto sereno. Se c'è rispetto fra tutti è la base per un confronto sereno e di questo ne trarrà giovamento la comunità tutta.

PRESIDENTE: Nel secondo giro di interventi rammento che è previsto un intervento per ogni gruppo consiliare. Chi desidera intervenire chieda la parola. Capogruppo Nincheri, prego.

CONSIGLIERE NINCHERI: Grazie. Intanto una mozione d'ordine. Chiedo se è possibile nelle finanze sane del Comune di Montale avere delle bottiglie d'acqua, qualcosa, comunque per saperlo così mi organizzo per le prossime volte. Io ero antico abituato che c'era anche l'acqua in Consiglio comunale. Solo mozione d'ordine. Ho cercato... Altra mozione d'ordine: vi comunico che avete vinto le elezioni, nel senso che è stato detto la campagna elettorale, poi ritorna anche il signor Sindaco a intervenire su elementi della campagna elettorale. Io ho cercato, siccome si parlava di linee programmatiche, di dare degli elementi su questo punto all'ordine del giorno. È chiaro che è un libro dei sogni, è vero, è per tutti così e lo sappiamo, però quello vostro è molto... Infatti diceva prima il capogruppo Bandinelli "è un po' generico"... no, secondo me è molto dettagliato, è molto puntuale, fra un po' c'è scritto anche dove si fanno gli interventi con il numero civico della via. Per cui secondo me questo è più che un libro dei sogni, cioè è qualcosa che voi vi impegnate a portare avanti, ad amministrare per fare di Montale un paese nuovo, diverso perché ci sono tante cose. Ora non le sto a leggere, il pubblico non le ha viste, ma sono... boh, dieci pagine di elementi... Insomma sennò sembra... no, avete lavorato, avete fatto un programma e questo programma, ripeto, da cittadino, l'ho detto prima, io sono contento se lo fate perché mi date un paese che non ho più. Quindi io spero che lo facciate. Chiaramente non sarà realizzabile al cento per cento perché le risorse, il tempo, le difficoltà,

gli imprevisti, come a Monopoli, quindi ci sono delle problematiche e ci saranno. Mi auguro che si possa realizzarne una buona parte perché se non rimarrebbe veramente un libro dei sogni e siccome ci avete perso, penso, parecchio tempo è bene invece che venga realizzato. Bell'intervento precedente ho dato degli elementi per poter non dico condividere ma per potere indirizzare tutti quelli che secondo noi sono gli elementi principali e non sto a ripeterlo. Non ho avuto risposte, magari ce le ho nella seconda replica, perché secondo me invece proprio perché siamo in Consiglio comunale e la campagna elettorale è finita, è finita per tutti, bisognerebbe appunto replicare sul tema e questo non c'è stato. Io quindi richiamo l'intervento del Sindaco sui elementi che avevo posto precedentemente e poi chiudo, mi permetta, Presidente, io ho fatto un intervento ringraziandola e augurandomi quello che aveva detto lei nel suo ruolo di super partes. Mi permetta, mi è sembrato inopportuno perché è vero che dice io faccio l'intervento da Consigliere, per amor di Dio, legittimo, posso dire che per me è inopportuno, che la giacchetta è una e non ci si può togliere e dire "io fo questo, io fo questo e poi fo quest'altro". Lei faccia come crede, secondo me il ruolo che lei riveste tra gli oneri c'è anche questo. Quindi la polemica a volte ci si morde la lingua ma magari la fa qualche altro Consigliere in sua vece. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consigliere Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Mi resta più semplice alzarli, Sandro si alza e quindi mi alzo anch'io. Mi associo a quello che ha detto Sandro. Il dubbio che io avevo sulla sua nomina di Presidente rileggendo i vecchi verbali si è appalesato stasera perché rileggendo bene i vecchi verbali ho visto che c'erano alcune cadute di stile, diciamo così. Secondo me lei mi ha risposto come Consigliere, poteva rispondermi il Sindaco, il nuovo Assessore alla cultura, potevano rispondermi dieci persone con le sue stesse identiche parole. La sua risposta secondo me ha già indicato che fa parte di un gruppo e come tale lei procederà a gestire questo Consiglio. Però questo non era l'oggetto del mio intervento. L'Assessore vice Sindaco Guazzini mi ha fatto la lista della spesa, me l'ha fatta qualche decina di volte durante questi cinque anni. Dico soltanto una cosa. Ci sono state le problematiche e poi arrivo anche allo Scatragli. Ci sono state delle problematiche e allora io le chiedo questo: come è stato gestito il bando di gara della scuola Stazione? Parliamo di questo o di quei 200 metri di strada tra Via Topazi e Via Guido Rossa. Perché se ci sono problemi per quanto riguarda quei bandi di gara e relativi contratti di appalti a noi quella scuola ci doveva costare quasi zero per cinque anni di ritardo. Per quanto riguarda lo Scatragli io non c'ero, non so cosa dire, non so cosa è stato fatto, non so cosa non è stato fatto sia per quanto riguarda la Striglianella sia per quanto riguarda il discorso del nido alla Stazione. L'unica cosa che so per certo è che nel 2010 a pochi mesi dopo la sua elezione fu approvato... Monti come Presidente del Consiglio approvò il patto di stabilità che limitò enormemente quelle che sono le possibilità di spesa dei Comuni, patto di stabilità allentato estremamente dopo pochi anni da che fu emesso. Quando io parlo di... Mi si accusa di fare campagna elettorale, sinceramente io ho dato la mia completa disponibilità come in passato e si vedrà anche al punto prossimo dell'ordine del giorno, a cercare di analizzare in maniera critica ma ferma quelli che sono i provvedimenti, di appoggiare e di far passare insieme alla Maggioranza quei provvedimenti che riteniamo utili, di essere estremamente critici e fermi sui provvedimenti che riteniamo dannosi. Campagna elettorale; io ho rilevato quelli che sono dei problemi. Se rilevare dei problemi è faziosità, come è stato scritto su un articolo di giornale due giorni fa, o campagna elettorale io sono fiero di fare campagna elettorale nei prossimi cinque anni, sono fiero di essere fazioso. Perché parlare dell'inceneritore a cui è stata data una risposta anche qui molto generica, non inserirlo in un programma che è aspetto essenziale, non parlare dell'ambiente... Perché lo sapete voi quante volte avete rammentato la parola "ambiente" nel vostro programma? Una volta nel titolo ma nei punti non è scritto nulla. Mi viene detto "chi non fa non sbaglia", benissimo, io non ho la possibilità di fare, se volete si può fare un cambio di postazione, venite voi da questa parte e io da voi. Non ho preso abbastanza voti, è logico, ma siccome mi viene detto che è facile stare dalla sua parte non è giusto neanche questo. Per quanto riguarda i voti non erano 2.400 ma erano 2.325 con 1.600 votanti in più e di conseguenza in percentuale è un po' diversa la percentuale, si parla di un 55% con un 33% e quindi i settecento voti in realtà sono meno e in realtà sono in proporzione percentuale estremamente più bassi perché questa è la percentuale di voto. È una linea programmatica, ripeto, ci sono delle cose che si vedono nel vostro programma che potevano essere anni fa. Le linee programmatiche se non verranno realizzate in cinque anni ce ne sono tante ovviamente. Sono d'accordo sulla zona a verde all'interno di Montale, sono d'accordo su molti collegamenti delle zone industriali Montemurlo..., su questo troverete un confronto sempre vivo però non mi potete dire che non sono cose che erano già state studiate, a parte il discorso del ponte di collegamento, già da dieci anni a questa parte, erano poi presenti nei vari programmi. Poi ci è stato il covid, in realtà sono stati tre anni, ci possono essere diecimila giustificazioni però quello che viene scritto in questo programma ci sono tantissime cose che vengono ripetute e che saranno ancora da fare come avete detto voi tra cinque anni e quindi dopo quindici anni di vostro governo. Per quanto riguarda le mostre io non ho detto che non è stato fatto niente, ho sempre detto che non è stato fatto... ho sempre detto che non sono state fatte mostre rilevanti. Ad esempio anche l'esempio che avete fatto oggi... mi può rispondere come Consigliere logicamente. Mi ha portato due esempi. È vero che ha dato gambe l'attuale Amministrazione ma le idee di due esempi che mi ha portato su tre, su quattro, sono venute da altre persone e non aggiungo altro. Grazie.

PRESIDENTE: Mi sembra giusto accogliere le proposte anche dell'opposizione quando sono interessanti. Perché no? Cioè, credo che non... Va bene, insomma, discuteremo, non si preoccupi. Ho solo chiarito questo aspetto. Ci sono altri interventi? Nessuno. Replica del Sindaco e poi si passa alle votazioni.

SINDACO: Brevemente anche perché la discussione è già stata lunga e approfondita. Mi richiamava il capogruppo Nincheri su quelle cose importanti che hai citato anche te sull'aspetto sociale dei giovani, un confronto facciamolo insieme, sull'aspetto del verde del centro, facciamo un confronto, sulla viabilità alle infrastrutture facciamo un confronto. Ci mancherebbe... Noi siamo a disposizione, assolutamente sì, assolutamente sì. Ora non entro poi, perché se non si rischia davvero di fare una polemica sterile su ogni piccolo aspetto. Bandinelli, io ho chiamato in causa Davide Scatragli ma così, come un esempio di amministratore, quello che può succedere, figurati se pensavo di chiamare in causa... Ma perché l'ho portato come esempio e mi auguro che lo abbia preso sotto questo aspetto perché è un esempio concreto di quello che può succedere nel caso in cui, fine della fiera, non è che voglia stare a polemizzare. A me interessa guardare quello che succede da domani. Le votazioni sono terminate, la campagna elettorale è chiusa, c'è stato un responso, c'è una Maggioranza, c'è un'Opposizione, c'è un programma, lo porteremo avanti tutto, lo potremo avanti a metà? Ognuno abbia il suo ruolo, poi se c'è disponibilità al confronto, e sento che c'è, sulle cose importanti che riguardano la comunità bene, noi ci siamo, anche sull'impianto di via Tobagi.

PRESIDENTE: Passiamo alle dichiarazioni di voto iniziando stavolta da "Montale concreta".

CONSIGLIERE RIGHI: Allora, colgo l'occasione giusto un attimo per chiarire al Consigliere Nincheri che il comunicato del Partito Democratico era riferito soltanto alla legittimità del risultato. Detto questo siamo i primi a riconoscere, come ho detto prima, che il risultato non è così netto perché appunto ci sono queste tre grandi realtà all'interno del Comune. Detto questo il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Passiamo ora a "Noi per Montale".

CONSIGLIERE BANDINELLI: Il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE: "Montale rinasce".

CONSIGLIERE NINCHERI: - Il nostro voto è contrario. L'italiano però è italiano, basta rileggerlo. Chiudo ringraziando gli interventi dei Consiglieri giovani che mi hanno dato un contributo positivo all'incontro di stasera. Grazie.

PRESIDENTE: Pongo in votazione il punto 8 dell'ordine del giorno. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Zero. Quindi il Consiglio approva. Passiamo ora all'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Grazie, unanimità. Passiamo all'altro punto, punto 9 "articolo 175 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, variazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2026". Illustra il Sindaco.

SINDACO: Stasera illustro io perché l'Assessore al bilancio non è presente. Ho avuto modo di spiegare ai due capigruppo i contenuti di questa variante. Perché portata al primo Consiglio? Perché ci sono più risorse ma in modo particolare 75mila euro di entrate da parte della fondazione Cassa di Risparmio, a cui vanno i ringraziamenti, a favore delle famiglie che hanno subito danni all'alluvione del 2 e 4 novembre, altri 109mila euro da parte della fondazione per il rifacimento dell'area giochi e parcheggio di Via Alfieri sempre investito dall'alluvione e non potevamo aspettare il riequilibrio di luglio perché si sarebbe andati troppo in là. Allora abbiamo approfittato per portare nella variazione anche 40mila euro che sono i trasferimenti dalla Regione per i nidi gratis, più 99mila euro che sono trasferimenti da parte dei Ministeri per l'adeguamento dei prezzi, per l'aumento dei prezzi. In più ci sono dei capitoli di spesa per quanto riguarda il personale da tempo indeterminato a tempo determinato per 18.700euro. Questo è il sunto di questa variazione di cui chiedo al Consiglio comunale l'approvazione.

PRESIDENTE: Ci sono interventi su questo? Se non c'è nessuno si passa alle dichiarazioni di voto... Prego, Consigliere Nincheri.

CONSIGLIERE NINCHERI: Scusi, stavo riguardando le tabelle. Allora, un'informazione visto che non abbiamo lo storico ovviamente e quindi un'informazione. Ho visto che è stato utilizzato oltre 11mila euro dell'avanzo e quindi volevamo sapere quanto era rimasto nel capitolo dell'avanzo.

SINDACO: Undicimila euro, fa riferimento al nido più 140mila...

CONSIGLIERE NINCHERI: Ok. Nell'avanzo...

SINDACO: L'avanzo è quello, 11mila euro.

CONSIGLIERE NINCHERI: Utilizzato ma nel bilancio nel capitolo dell'avanzo quanto...

SINDACO: No, questo è l'avanzo da utilizzare e la somma fa cinquanta 700...

CONSIGLIERE NINCHERI: Esatto. Quanto è rimasto nel capitolo diciamo dell'avanzo vincolato?

SINDACO: Poi sarà più preciso se dirà la funzionaria e poi te lo farò sapere. Però mi sembra siano 11mila...

CONSIGLIERE NINCHERI: No, no, undicimila è quello utilizzato, c'è la tabella, però non avendo il bilancio precedente, insomma quello approvato... Quindi ce lo farà sapere, basta una comunicazione email.

SINDACO: Te lo faccio comunicare dalla funzionaria.

CONSIGLIERE NINCHERI: Sì, sì, va bene, non c'è problema. Poi anche la competenza chiude con un disavanzo di 25 mila euro e anche questo volevamo capire le ragioni, insomma, che hanno portato a questo disavanzo.

SINDACO: Le due fattispecie sarà mia cura farvele avere.

CONSIGLIERE NINCHERI: Bene, ce le farà comunicare. Quindi chiudo anche con la dichiarazione di voto. In virtù di queste sospensioni diciamo ci asteniamo non avendo l'informazione completa. Grazie.

PRESIDENTE: Bandinelli.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Noi, visto i contributi che stanno arrivando, che sono previsti all'interno del bilancio, i 40 più 175 più 100 mila euro che vengono dal Governo centrale che possono essere distribuiti, è una procedura un po' anomala farla nel primo Consiglio senza passare dalla Commissione. Però in questo caso vista

l'importanza dei contribuiti arrivati il nostro voto è favorevole. Tra l'altro mi sono dimenticato di dire una cosa, perché in questo periodo mi sono arrivate molte telefonate, non so perché, che mi chiedevano della mia attività lavorativa e se era sana oppure no. Volevo rassicurare tutti qui pubblicamente, me lo hanno detto in tanti, che la mia attività lavorativa e lo studio sta bene e funziona bene.

PRESIDENTE: Capogruppo Righi.

CONSIGLIERE RIGHI: La nostra dichiarazione è favorevole.

PRESIDENTE: Bene. Allora pongo in votazione il punto 9 dell'ordine del giorno. Favorevoli? Grazie. Astenuti? Contrari? Nessuno. Il Consiglio approva. Prima di concludere vorrei... L'immediata eseguibilità dell'atto? Ha ragione, segretaria, mi scusi. Favorevoli? Perfetto. Grazie. Vorrei velocemente prima di andare via i tre capigruppo velocemente insieme per i recapiti, due minuti ci troviamo ora alla conclusione. Si conclude il Consiglio comunale. Sono le ore 23,47. Buonanotte a tutti.